



AUTOMOBILE CLUB LECCE

Piano della performance 2013/2015

(art. 10 comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 150/2009
Adottato con delibera presidenziale n. 1 del 31 gennaio 2013
Ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Lecce in data
8 febbraio 2013

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**

 - 2.2 COSA FACCIAMO**

 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**

 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**

 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**
 - 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**

 - 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

 - 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

1. PREMESSA

Il Piano della performance è il documento di programmazione previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance. L'adozione del documento presso l'Automobile Club di Lecce, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal decreto 150, rappresenta una occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Esso rappresenta, pertanto, uno strumento per:

- . migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni;
- . rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- . individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- . favorire una effettiva accountability e trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance e ne rappresenta uno dei principali prodotti ¹(1).

In particolare, il Piano della Performance deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal Piano delle Performance ACI ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori. Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, la strategia è articolata all'interno del Piano della Performance in programmi e obiettivi strategici coerenti con il programma pluriennale della Federazione. Con la definizione della struttura e dei contenuti del Piano della Performance, gli organi di indirizzo identificano la performance complessiva dell'Automobile Club Lecce e forniscono il quadro generale nell'ambito del quale si sviluppa l'intero Ciclo di Gestione della Performance.

E' opportuno precisare che il presente documento rappresenta la deliberazione di massima del Piano delle Performance dell'Automobile Club di Lecce, fermo restando che lo stesso sarà implementato con ulteriori schemi che verranno predisposti dalla Direzione e approvati dal Consiglio Direttivo, solo a seguito dell'approvazione del Piano delle

1

Il ciclo di gestione della performance, così come delineato dall'art. l'articolo 4 del decreto 150, si articola nelle seguenti fasi:

- . definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- . collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- . monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- . misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- . utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- . rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativa o, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Performance della Federazione, documento propedeutico alla definitiva realizzazione della versione dettagliata e definitiva.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi principali relativi al Piano della Performance sono contenuti in alcuni articoli del titolo 1 del Decreto 150/09 che ne delineano le modalità di redazione e le finalità.

In particolare:

. l' **art. 10 al comma 1.a**, stabilisce che le Amministrazioni redigano annualmente “entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”;

. l' **art. 15, alle lettere a e b del comma 2**, definisce la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo nella emanazione di “direttive generali contenenti gli indirizzi strategici” e nella definizione, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, del Piano.

. l' **art. 5, al comma 1**, definisce infine che “gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici....”.

Tale quadro normativo va letto sulla base e coordinato con le disposizioni contenute nei regolamenti dell'Automobile Club Lecce.

Dalla lettura integrata dei Regolamenti e delle norme si evince come, il Piano della Performance sostanzialmente integri i passi che, già previsti nell'ambito del processo di programmazione pluriennale ed annuale del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, trovano la novità in un ciclo di programmazione ad orizzonte di riferimento di tipo triennale.

In particolare, con riferimento agli obiettivi che l'art. 5 del decreto 150/09 impone all'organo politico – amministrativo di definire, il comma 2 dello stesso articolo risulta estremamente specifico e dettagliato.

Esso, infatti, individua gli elementi metodologici che devono caratterizzare obiettivi e indicatori².

2 In particolare, si richiede che gli obiettivi siano:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

Gli indirizzi, gli obiettivi e gli indicatori devono essere elaborati in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione economica patrimoniale (articolo 5, comma 1, e articolo 10, comma 1, del decreto), al fine di instaurare il necessario collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse (si veda delibera Civit n. 89/2010).

Il Piano deve essere pubblicato sia nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale di ciascuna amministrazione (articolo 11, comma 8, lett. b), del decreto) nonché trasmesso alla Commissione e al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto.

Il Piano deve, inoltre, essere presentato alle associazioni di consumatori o utenti, centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza (articolo 11, comma 6, del decreto).

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del decreto, eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inseriti all'interno del Piano.

Gli interventi correttivi, riferiti agli obiettivi della propria sfera di competenza, sono definiti dall'organo di indirizzo politico amministrativo in caso di necessità che possono eventualmente emergere a seguito della verifica dell'andamento della performance effettuata con il supporto dei dirigenti (articolo 6, comma 1, del decreto).

Il monitoraggio della performance in corso d'anno è svolto utilizzando i sistemi di controllo di gestione presenti nell'amministrazione (articolo 6, comma 2, del decreto).

Le fasi, i tempi, le modalità e i soggetti coinvolti nel processo di monitoraggio devono essere esplicitati nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, come previsto dall'articolo 7, comma 3, lett. a), del decreto e secondo le modalità indicate nella delibera n. 104/2010.

In caso di mancata adozione o di mancato aggiornamento annuale del Piano, l'articolo 10, comma 5, del decreto prevede il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, ed il divieto per l'amministrazione di procedere all'assunzione di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

La DELIBERA n. 112/2010 – "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance" costituisce un ulteriore riferimento procedurale e contenutistico per gli enti Camerali. Approvata il 28 ottobre 2008, essa descrive finalità, contenuti e principi generali relativi al Piano; e nella seconda parte, fornisce indicazioni operative sulla struttura, sui contenuti e sul processo di redazione del Piano.

Il presente documento ne recepisce la struttura, ed i principali contenuti, considerandola un valida Linea guida per la redazione del Piano ad integrazione del quadro normativo esistente.

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Gli indicatori, invece, sono determinati tenuto conto di quanto indicato nel provvedimento di adozione del Sistema di misurazione e valutazione – definito sulla base degli indirizzi della Commissione (si vedano le delibere n. 89/2010 e n. 104/2010) – con riferimento sia alla performance organizzativa sia alla performance individuale, secondo gli ambiti individuati dagli articoli 8 e 9 del decreto.

La Delibera n. 1 del 10 gennaio 2012 – “Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della Performance” è stata recepita dall’Automobile Club Bari poiché la stessa è rivolta alle amministrazioni indicate nell’art. 2 del D. Lgs. N. 150/2009. Peraltro, tenuto conto della diversità organizzativa e dimensionale dell’Ente, l’applicazione delle indicazioni avverrà in modo graduale alla luce delle proprie caratteristiche strutturali.

3. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

3.1 Chi siamo

L'Automobile Club di Lecce è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

Da una ricerca storica condotta, si è potuto riscontrare all'interno del Libro “50 anni Auto e Sport”, una pubblicazione dell'ACI, risalente al 1948, che l'Automobile Club Lecce è stato fondato nel 1931.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - “ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese” ed inserito nella stessa categoria di “enti preposti a servizi di pubblico interesse” in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell' AC all'Assemblea dell'ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica C5 ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

In particolare, nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi, delle direttive del Segretario Generale e delle linee di coordinamento del Direttore Regionale – il cui ruolo è di seguito descritto – la puntuale attuazione degli indirizzi strategici, dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività in materia dei servizi e prestazioni rese dalla Federazione ai Soci ed agli automobilisti in genere, ed assicura il rispetto degli accordi di collaborazione posti in essere nell'interesse della Federazione stessa. Il Direttore garantisce, inoltre, l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dal Consiglio Direttivo dell'AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Puglia, che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale, figura prevista dall'Ordinamento dell'ACI.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre della Società ACI Service Tre Mari srl, società strumentale collegata, che cura, per conto ed al servizio

dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

3.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club di Lecce esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

1) Servizi associativi

L'AC Lecce, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il **noleggior di autovetture**, la gestione di **parcheeggi** (di proprietà od in concessione) e la gestione di **scuole guida**.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L'AC svolge quindi, costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico.

Alla data del 31 dicembre 2012, il n. dei soci dell'AC Lecce, che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, è pari a 14.496

2) Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L.264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Lecce aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Lecce svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto della legge Regionale n. 31 /1998 che ha affidato il servizio all'ACI.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di **riscossione del tributo** sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni, anche mediante interviste o distribuzione di questionari agli utenti;
- coordinamento, monitoraggio e rilevazione dell'andamento della riscossione mediante sportello bancomat ATM.

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici
- osservatori stradali.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente generale della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore di eventi di interesse nazionale .

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Lecce promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con scuderie locali, sponsorizzazioni, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni.

La più importante manifestazione sportiva locale è il "Rally del Salento".

In termini di collaborazione professionale organizzativa e con l'ausilio dei nostri ben 116 Ufficiali di Gara sono state realizzate le seguenti manifestazioni:

Gare automobilistiche:

- (1) 46° Rally del Salento (Campionato Trofeo Rally Asfalto)
- (2) 19° Rally Città di Casarano (Coppa Challenge 7° zona coeff. 1,5)
- (3) 4° Rally dei 5 Comuni (Coppa Challenge 7° zona)
- (4) 2° Slalom Serre Salentine
- (5) 2° Slalom Costa del Sole
- (6) 3° Slalom Serre Salentine
- (7) 3° Slalom Costa del Sole

I nostri ufficiali hanno partecipato e dato il loro importante contributo alla sicurezza e alla buona riuscita delle gare:

- Fasano Selva (55° Coppa Selva di Fasano);
- Mondiale Rally in Sardegna.

Gare amatoriali:

- Club Azzurro 3° edizione (Gimkana Cutrofiano)
- Ass.ne Bolidi Rossi (Raduno Ferrari)

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31.12.2012, il numero di licenze rilasciate era pari a 573.

6) Attività in materia turistica

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale.

3.3 Come operiamo

L'Automobile Club Lecce è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'AC Lecce è articolato in strutture indirette costituite da n. 26 Delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza, dislocate nei seguenti Comuni: Lecce, Lecce Zona Rudiae, Aradeo, Campi Salentina, Carmiano, Casarano, Cavallino, Copertino, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Gallipoli, Leverano, Maglie, Matino, Monteroni, Nardò, Racale, Salice Salentino, Squinzano, Taurisano, Trepuzzi, Tricase, Veglie.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale delle seguenti strutture operative collegate, costituite sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria, che concorrono all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l'Ente collabora e dei Soci.

Tali Società strumentali assicurano la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi di qualità in regime di "in house providing" e risultano quindi determinanti e necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.

Con delibera presidenziale del 21 Dicembre 2010 ratificata dal Consiglio Direttivo in data 31/01/2011, l'AC ha già provveduto alla ricognizione di tali società collegate ai sensi della L.24 dicembre 2007 n.244 e successive modificazioni e integrazioni (art.3, commi 27, 28 e 29).

Si riporta di seguito l'indicazione delle principali società collegate strumentali al conseguimento delle proprie finalità.

L'Automobile Club Lecce ha una quota pari al 12,34% nell'ACI Service Tre Mari Srl; tale società ha per oggetto sociale: fornire servizi agli Automobile Clubs provinciali nel campo degli approvvigionamenti, della promozione dell'associazionismo, dello studio, dell'organizzazione, realizzazione e gestione di servizi e/o manifestazioni inerenti o collegate alla loro attività istituzionale; promuovere, organizzare e gestire iniziative per il perfezionamento della guida automobilistica, per la prevenzione di infortuni stradali, il soccorso e l'assistenza degli automobilisti e degli autoveicoli durante la circolazione; promuovere, organizzare e gestire gare e manifestazioni sportive nel campo motoristico, promuovere e partecipare ad iniziative di sostegno dello sport motoristico, anche mediante l'acquisto e/o la gestione di impianti sportivi, autodromi, ecc.; studiare, organizzare, realizzare e gestire servizi di supporto alla motorizzazione ed alla circolazione veicolare.

L'AC dispone di un proprio sito istituzionale (www.aclecce.it) e di una casella di posta elettronica certificata (automobileclublecce@pec.aci.it).

4. IDENTITA'

4.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2012.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2012 risultano in servizio presso l'AC Lecce dipendenti così distribuiti:

	AREA C	AREA B	AREA A
PERSONALE	1	1	1

Gli uomini rappresentano il 100% del totale.

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'Automobile Club LECCE non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni.

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 1.371.795,00 nel budget 2013, derivano, per € 855.163,00 dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € 516.632,00, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- Ricavi relativi all'attività associativa per € 645.234,00: trattasi principalmente delle quote associative pagate dai Soci;
- Ricavi relativi all'attività di Assistenza Automobilistica per € 42.700,00: questa entrata riguarda, in sostanza, i diritti incassati dall'AC per l'espletamento delle pratiche di Assistenza Automobilistica;
- Ricavi relativi all'attività di Riscossione Tasse Automobilistiche per € 109.000,00: si tratta dei proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche (attività questa espletata in nome e per conto della Regione Puglia);

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica, pari ad € 516.632,00 attengono, per la maggior parte, ai Ricavi relativi all'attività Assicurativa (per € 284.727,00: l'AC LECCE percepisce delle provvigioni attive sui premi incassati dalle agenzie SARA Assicurazioni dislocate sul territorio della provincia).

La gestione finanziaria relativa al budget 2013 presenta un margine positivo pari ad €. 78.650,00 derivanti, dal saldo liquido al 31/12/2012 e la somma algebrica tra incassi e pagamenti presunti nel corso del 2013.

Le rettifiche dell'attività finanziaria relativa al budget 2013 non risultano valorizzate.

c) Il numero di strutture territoriali

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

d) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC nell'anno 2012.

Numero Soci	14.496
Numero Assicurati	18.110

Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	13.876
Numero operazioni riscossioni effettuate	258.004
Numero licenziati CSAI	573

4.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt. 1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*

f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C. seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio 2013-2015, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 30 aprile 2012 in sede di adozione del documento: "*Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente*".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: **1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.**

4.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2013-2015.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Lecce le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Outcome Attività Soci (art 8 Dlgs. 150/2009 –lettere b-e-f-g):

- A) Migliore visibilità dei servizi/offerte
- B) Semplificare l'offerta ed implementare il canale web
- C) Integrazione Reti degli Automobile Clubs

D) Incremento segmento Soci

Outcome Attività di Educazione Stradale (art 8 Dlgs. 150/2009 lett g):

- A) Miglioramento della consapevolezza e delle capacità di guida dei giovani
- B) Aumento della sicurezza dei bambini trasportati in automobile

Outcome Attività Mobilità e Sicurezza stradale (art 8 Dlgs. 150/2009 – lett. e):

- A) Sensibilizzazione della collettività sulle tematiche della mobilità e della sicurezza Stradale e tutela per la giusta applicazione delle norme del codice della Strada

Outcome Attività Internazionalizzazione (art 8 Dlgs. 150/2009 – lett.a-g):

- A) Promuovere l'immagine e la presenza dell'Ente a livello internazionale
- B) Migliorare l'informazione turistica anche internazionale e l'assistenza agli automobilisti (soci e non soci)

Outcome Attività Sociale(art 8 Dlgs. 150/2009 lett. a -g):

- A) Migliorare la sicurezza stradale, la mobilità e la qualità dell'ambiente e del territorio
- B) Migliorare l'informazione sulla viabilità stradale per i cittadini
- C) Miglioramento per le fasce deboli dell'accessibilità ai servizi connessi alla mobilità

Outcome Attività Organizzativa Interna (art 8 Dlgs. 150/2009 lett. b- c-d -e - g- h):

- A) Partecipazione dei cittadini al miglioramento del servizio
- B) Miglioramento della qualità erogata
- C) Monitoraggio del grado di attuazione dei piani e programmi dell'Ente
- D) Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali
- E) Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità
- F) Rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive

Si definiscono stakeholder tutti quei soggetti, siano essi individui, gruppi o organizzazioni, che hanno con l'Ente relazioni significative che coinvolgono i loro interessi diretti o indiretti, in ragione delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono a vario titolo influenzati.

L'individuazione dei propri stakeholder è il primo momento di assunzione di responsabilità sociale da parte di un ente, che individua i propri principali interlocutori sulla base del coinvolgimento e delle conseguenze delle attività svolte, definisce regole e modalità di relazione con essi e si assume la responsabilità di rendicontare loro, in modo trasparente e costante nel tempo, la propria performance in ambito economico e sociale.

Il Piano delle Performance è stato studiato per consentire a tutti gli stakeholder di valutare l'Automobile Club di Lecce in relazione agli aspetti di loro interesse.

Gli stakeholder sono rappresentati da:

- **Enti locali territoriali** (Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comuni appartenenti al territorio);
- **Istituzioni** (Enti Locali e Statali), con cui sono sviluppati rapporti continui per contribuire a soddisfare le esigenze del territorio;
- **Fruitori del servizio:** i Soci e loro rappresentanti (per esempio: i soci, associazioni dei consumatori; disabili), con cui si intrattengono rapporti saltuari ancora in modo non strutturato;

- **Dipendenti e loro rappresentanti sindacali**, con cui il rapporto è continuo;
- **Fornitori**, con cui il rapporto è continuo,

L'impegno verso gli stakeholder si esprime attraverso:

- La sottoscrizione di convenzioni che comportino vantaggi ai soci;
- Lo sviluppo di un rapporto di collaborazione con i rappresentanti degli utenti mirato al miglioramento del servizio;
- La sottoscrizione e l'applicazione dei Contratti di Lavoro collettivi nazionali e di quelli integrativi aziendali e lo sviluppo di un rapporto improntato alla correttezza e alla trasparenza, tenendo presenti i limiti che derivano dalla necessità utilizzare al meglio le risorse che l'Ente dispone;
- La massima trasparenza, nei confronti dei soci, che consiste:
 1. nella fornitura di tutte le informazioni connesse all'andamento economico-finanziario;
 2. nella garanzia del rispetto dei requisiti della legge;
 3. nel controllo contabile svolto dal Collegio dei Revisori.
- Lo sviluppo di iniziative a fini sociali;
- La costruzione di un rapporto di partnership basato sulla correttezza e trasparenza reciproca verso i fornitori.

I PORTATORI D'INTERESSE (Stakeholder)



Si considerano stakeholders (interlocutori sociali) le persone ed i gruppi portatori di valori, bisogni, interessi, aspettative nei confronti dell'ente. Questo sia in presenza di singoli soggetti che di gruppi organizzati. I "portatori d'interessi" sono stati classificati in due categorie:

Portatori d'interesse intermedi. Sono le categorie (gruppi omogenei d'interlocutori finali) che beneficiano dei trasferimenti erogati, oppure, in via più ampia, della generalità dei servizi erogati;

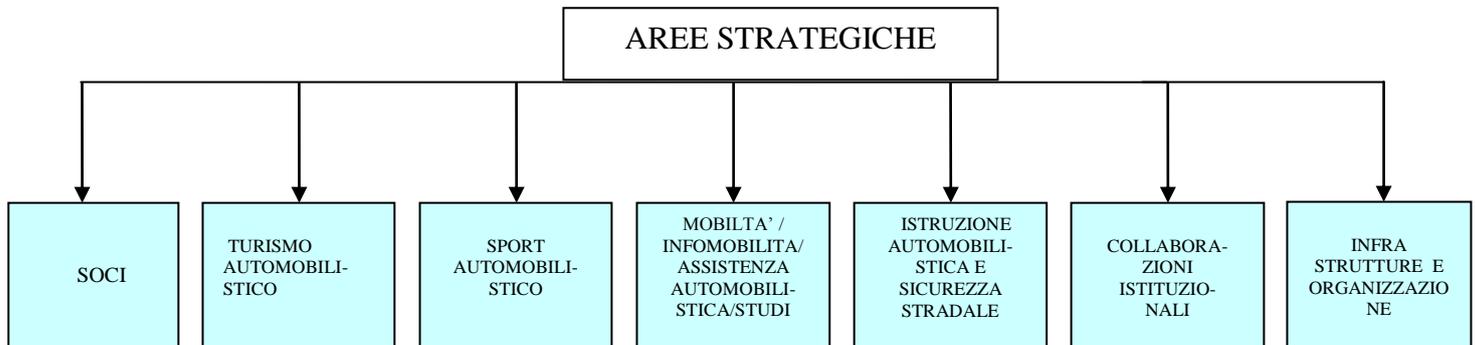
Portatori d' interesse finali. Sono i destinatari ultimi delle politiche d'intervento, e, pertanto, i diretti utilizzatori dei servizi erogati.

Per catalogarli ci si è ispirati al criterio di *chiarezza*, al fine di evitare una eccessiva frammentazione, a quello di *significatività*, per scegliere i soggetti che inducono una rilevante mole di attività, ed infine al criterio della *dimensione economica*, intesa come quantità di risorse impegnate dal comune a favore dello specifico stakeholder.

Essi sono:

La mappa degli Stakeholders

stakeholder					
1° Livello: intermedi	Cittadini	Il territorio	Gli operatori economici	La società civile organizzata	I partner pubblici e le risorse professionali
2° Livello: finali	Le famiglie e i bambini I ragazzi e i giovani Gli anziani I diversamente abili I cittadini in situazioni di disagio Gli stranieri I cittadini e la cultura Gli studenti Gli sportivi I turisti I contribuenti	<i>L'ambiente e il paesaggio</i> La mobilità La città La sicurezza stradale	<i>Concessionarie Auto</i> <i>Gli artigiani e gli industriali</i> <i>I commercianti</i>	Non profit e organizzazioni di volontariato Gli organismi di partecipazione	Regione Puglia Provincia di Lecce Comune di Lecce 20 comuni sul territorio I partner pubblici Le risorse professionali (Professionisti ed Ordini)



5. ANALISI DEL CONTESTO

5.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo.

L'Attuale drammatico crollo delle immatricolazioni che è continuato, accentuandosi, nel 2012 è conseguenza diretta, oltre che della crisi economica, del progressivo aumento dei costi che gravano sull'auto, in primis la pressione fiscale che ormai sfiora i 60 miliardi di euro.

I costi di gestione dell'auto sono aumentati del 4,5% nel solo 2012. Dal 1990 sono più che raddoppiate le tasse automobilistiche, quadruplicati i costi per i parcheggi, quasi raddoppiate le tasse sui carburanti; addirittura sestuplicata la RCA.

Solo nell'ultimo anno, fanno notare all'ACI, la benzina è aumentata del 16% (negli ultimi due anni il pieno è diventato più caro del 25%) ed il costo al chilometro è cresciuto dell'11,3%. La RCA è aumentata del 3,2%.

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

Segue una specifica e dettagliata analisi territoriale della Provincia di Lecce incentrata sul contesto in cui l'Ente opera.

RAPPORTO DI ANALISI TERRITORIALE

AUTOMOBILE CLUB DI LECCE

CONTENUTO DEL RAPPORTO

INDICE	pag. 2
MAPPA DEL TERRITORIO DELL'AUTOMOBILE CLUB	pag. 3
ANALISI POPOLAZIONE RESIDENTE	pag. 4
ANALISI POPOLAZIONE STRANIERA	pag. 10
ANALISI DEL PARCO CIRCOLANTE	pag. 13
ANALISI DEI SOCI ACI	pag. 17
ANALISI DELLE DELEGAZIONI	pag. 20
ANALISI PRATICHE AUTO	pag. 28
ELENCO DELEGAZIONI E CONCORRENTI SULLA MAPPA	pag. 33
MAPPA POPOLAZIONE RESIDENTE PER KMQ	pag. 44
MAPPA REDDITO DISPONIBILE PER INDIVIDUO EQUIVALENTE	pag. 45
MAPPA POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA	pag. 46
MAPPA AUTOVETTURE EURO 0-3 IN PERCENTUALE SUL TOTALE	pag. 47
MAPPA AUTOVETTURE EURO 4-5 IN PERCENTUALE SUL TOTALE	pag. 48
MAPPA SOCI ACI PER 1.000 RESIDENTI	pag. 49
MAPPA SOCI ACI PER 1.000 VEICOLI	pag. 50
MAPPA DELLA CONCORRENZA	pag. 51

MAPPA DEL TERRITORIO DELL'AUTOMOBILE CLUB



PUNTI DI INTERESSE
ACI [28] Delegazioni ACI

ANALISI POPOLAZIONE RESIDENTE

	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Popolazione Residente								
fino a 17 anni	140.549	17,3	756.029	18,5	3.892.822	18,6	10.321.476	17,1
da 18 a 24 anni	64.801	8,0	340.137	8,3	1.779.033	8,5	4.242.214	7,0
da 25 a 44 anni	230.778	28,4	1.183.612	29,0	6.038.547	28,9	17.477.731	29,0
da 45 a 64 anni	213.420	26,2	1.059.449	25,9	5.400.759	25,9	16.092.437	26,7
da 65 anni in su	164.008	20,2	744.808	18,2	3.770.268	18,1	12.206.470	20,2
Totale Popolazione	813.556	100,0	4.084.035	100,0	20.881.429	100,0	60.340.328	100,0

	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Attività Autonome								
Imprenditori e Liberi Professionisti	26.786	46,3	128.839	46,2	599.407	43,2	2.088.419	45,3
Lavoratori Autonomi	31.020	53,7	150.208	53,8	787.628	56,8	2.517.212	54,7
Totale Attività Autonome	57.806	100,0	279.047	100,0	1.387.035	100,0	4.605.631	100,0

Professionisti e Lavoratori Autonomi per 1.000 Residenti	71	--	68	--	66	--	76	--
---	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

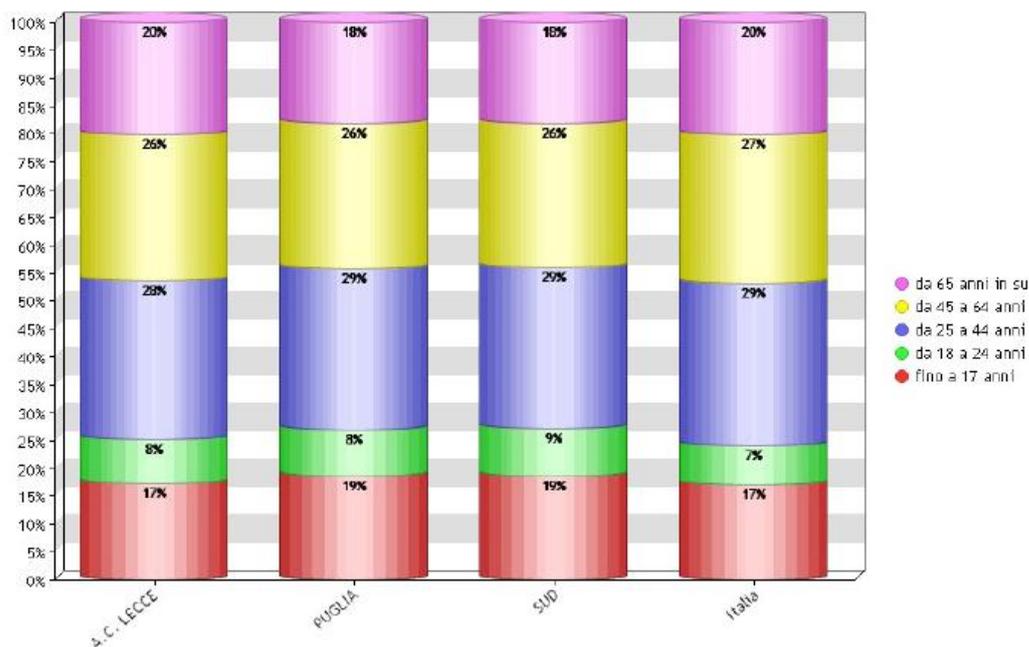
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Famiglie per Reddito Disponibile								
0-6 mila Euro	23.197	7,4	106.803	7,0	533.872	6,7	1.276.844	5,1
6-20 mila Euro	134.770	43,1	609.269	39,8	3.399.358	42,7	7.447.190	29,9
20-40 mila Euro	126.649	40,5	639.467	41,8	3.008.650	37,8	9.743.669	39,1
40-60 mila Euro	18.999	6,1	110.748	7,2	651.462	8,2	4.013.233	16,1
oltre 60 mila Euro	8.915	2,9	64.394	4,2	360.412	4,5	2.424.106	9,7
Totale Famiglie	312.530	100,0	1.530.681	100,0	7.953.754	100,0	24.905.042	100,0

Reddito Equivalente pro-capite €	13.098	--	14.033	--	13.928	--	19.741	--
---	---------------	-----------	---------------	-----------	---------------	-----------	---------------	-----------

Fonti dati:

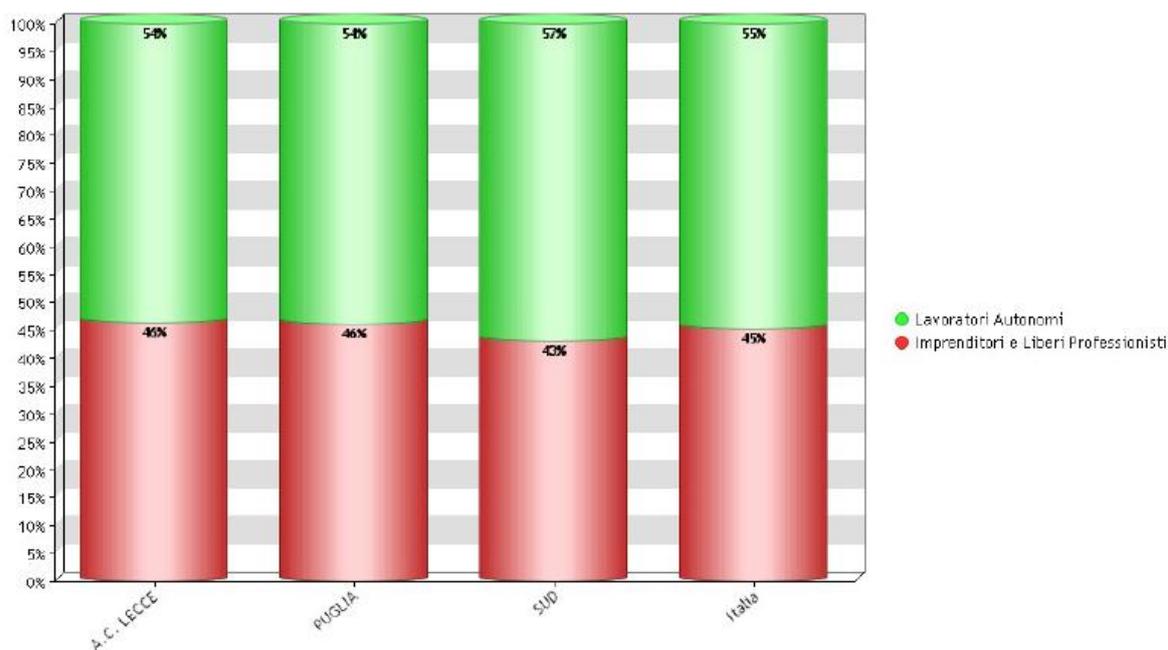
- Popolazione: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)
- Popolazione: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)
- Penetrazione Attività Autonome: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)
- Reddito: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su Bankitalia (2008), Ag. Entrate (2009), Ag. Territorio (2009), ISTAT (2009)

POPOLAZIONE RESIDENTE



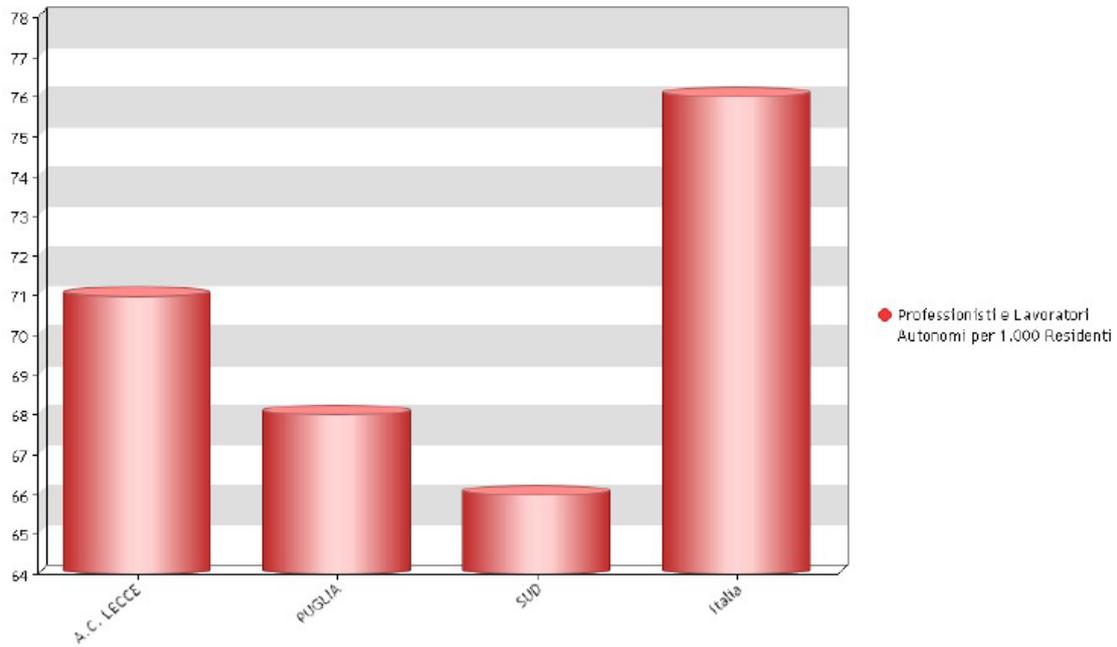
Fonti dati:
- Popolazione: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

ATTIVITÀ AUTONOME



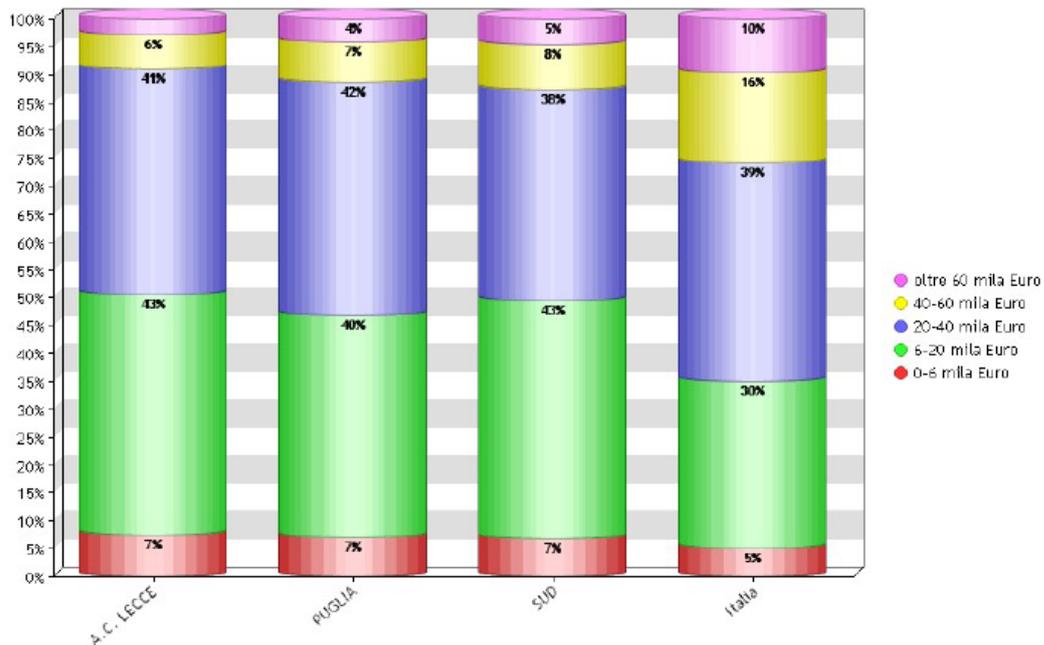
Fonti dati:
- Popolazione: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI PER 1.000 RESIDENTI



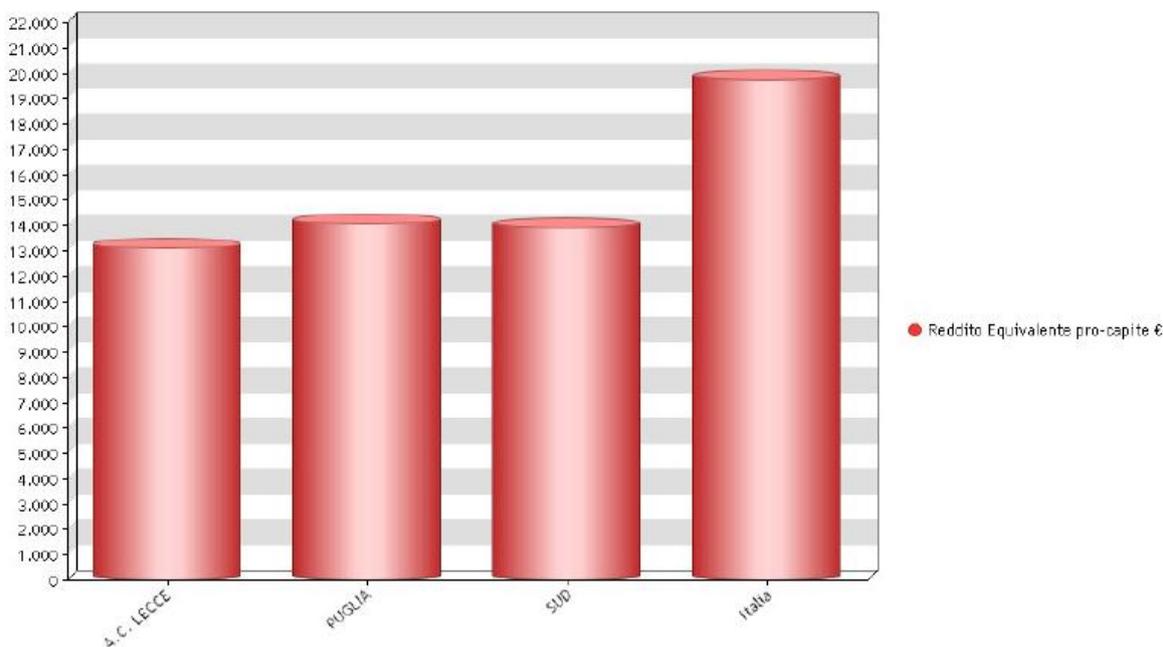
Fonti dati:
- Penetrazione Attività Autonome: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

FAMIGLIE PER REDDITO DISPONIBILE



Fonti dati:
- Reddito: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su Bankitalia (2008), Ag. Entrate (2009), Ag. Territorio (2009), ISTAT (2009)

REDDITO EQUIVALENTE PRO-CAPITE €



Fonti dati:

- Reddito Equivalente pro-capite: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su Bankitalia (2008), Ag. Entrate (2009), Ag. Territorio (2009), ISTAT (2009)

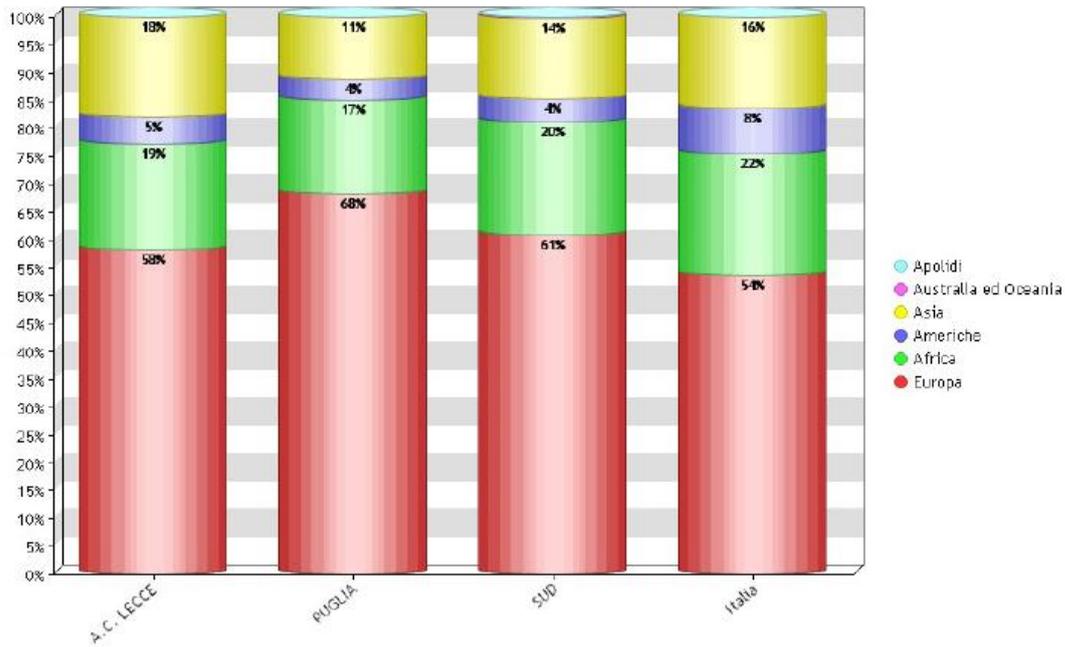
ANALISI POPOLAZIONE STRANIERA

Popolazione Straniera	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Europa	9.171	58,2	57.545	68,2	337.159	60,8	2.269.412	53,6
Africa	3.021	19,2	14.268	16,9	112.525	20,3	931.793	22,0
Americhe	740	4,7	3.101	3,7	24.231	4,4	343.103	8,1
Asia	2.828	17,9	9.344	11,1	79.935	14,4	687.311	16,2
Australia ed Oceania	4	0,0	52	0,1	706	0,1	2.593	0,1
Apotidi	6	0,0	10	0,0	110	0,0	847	0,0
Totale Stranieri Residenti	15.770	100,0	84.320	100,0	554.666	100,0	4.235.059	100,0
Stranieri per 1.000 Residenti	19	--	21	--	27	--	70	--

Fonti dati:

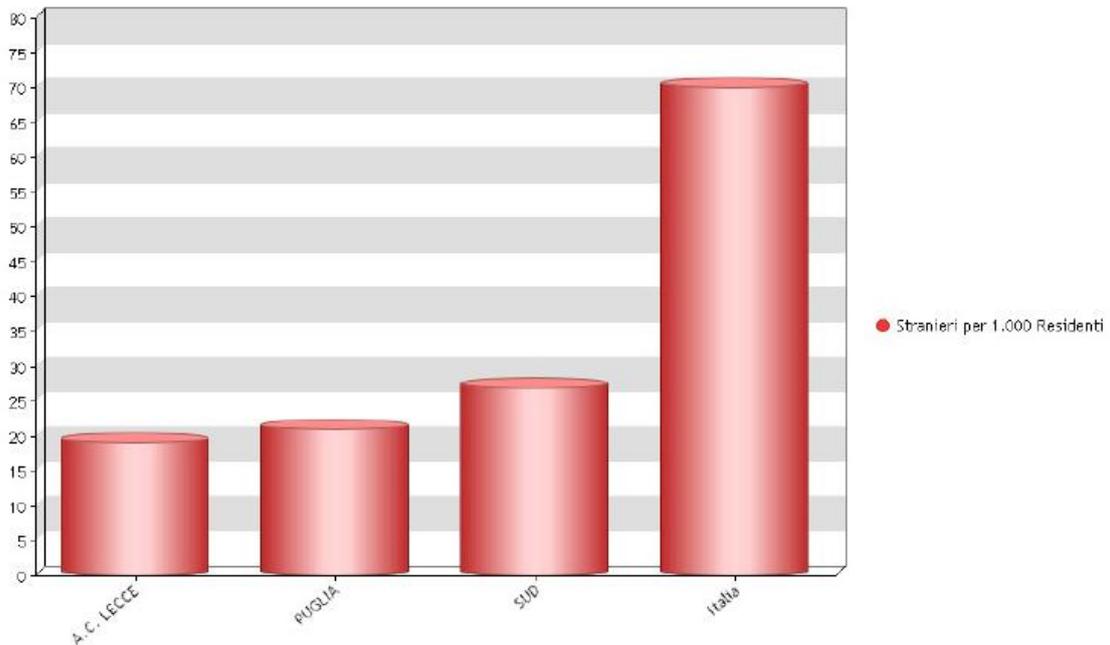
- Popolazione Straniera Residente: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)
 - Popolazione Residente: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

POPOLAZIONE STRANIERA



Fonti dati:
- Popolazione Straniera Residente: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

STRANIERI PER 1.000 RESIDENTI



Fonti dati:
- Popolazione Residente: Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

ANALISI DEL PARCO CIRCOLANTE

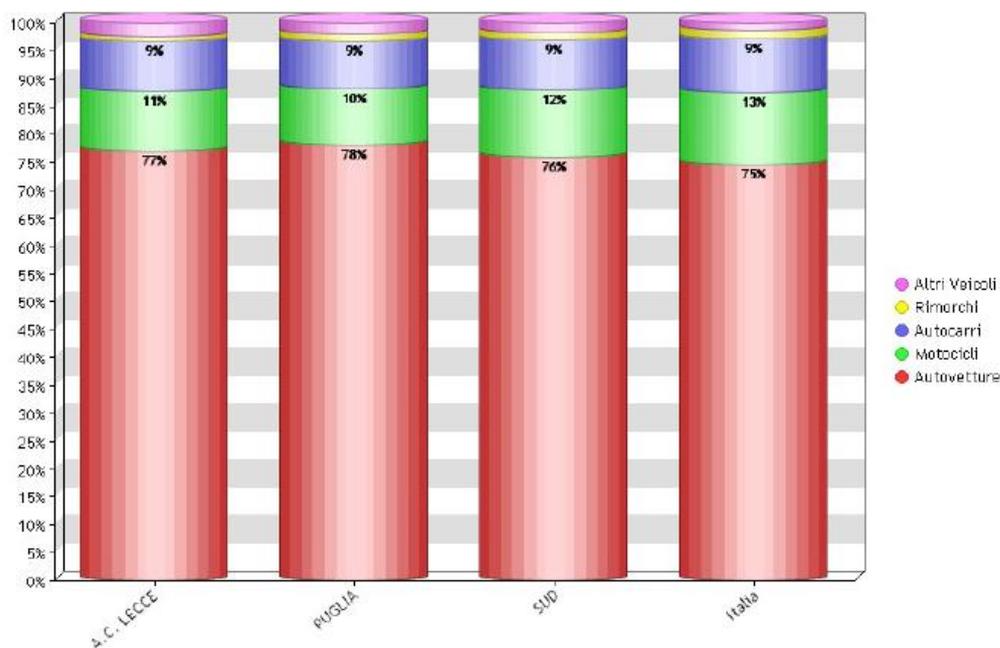
Tipologia di Veicoli	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Autovetture	490.607	77,0	2.283.279	78,1	12.454.511	75,9	37.057.921	74,7
Motocicli	69.152	10,8	293.269	10,0	1.968.459	12,0	6.421.905	12,9
Autocarri	57.103	9,0	252.250	8,6	1.486.360	9,1	4.690.220	9,5
Rimorchi	5.187	0,8	39.426	1,3	211.601	1,3	822.881	1,7
Altri Veicoli	15.315	2,4	54.877	1,9	286.126	1,7	621.289	1,3
Totale Veicoli	637.364	100,0	2.923.101	100,0	16.407.057	100,0	49.614.216	100,0

Auto per Classe Euro	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
da Euro 0 ad Euro 3	351.775	71,7	1.634.778	71,6	8.936.231	71,8	23.716.693	64,0
da Euro 4 in su	138.832	28,3	648.501	28,4	3.518.280	28,2	13.341.228	36,0
Totale Autovetture	490.607	100,0	2.283.279	100,0	12.454.511	100,0	37.057.921	100,0

Autovetture per 1.000 Residenti	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
A.C. LECCE	603	--	559	--	596	--	614	--

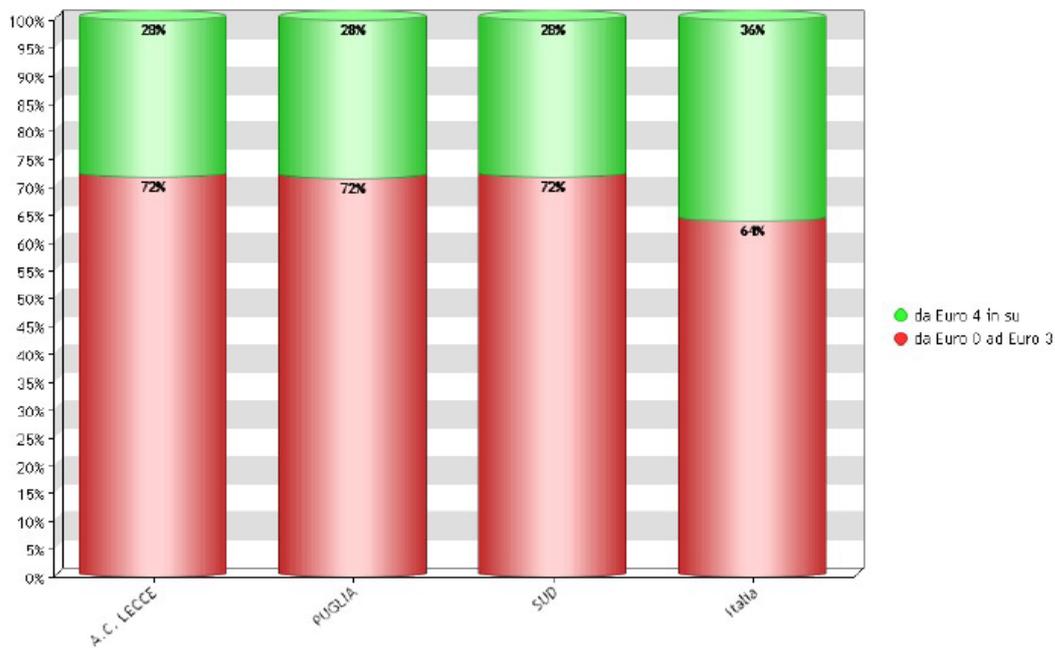
Fonti dati:
 - Parco Circolante: CTB su ACI Rete (Dic. 2010)
 - Parco Circolante Autovetture: CTB su ACI Rete (Dic. 2010)
 - Tasso di Motorizzazione: CTB su ACI Rete (Dic. 2010), Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

TIPOLOGIA DI VEICOLI



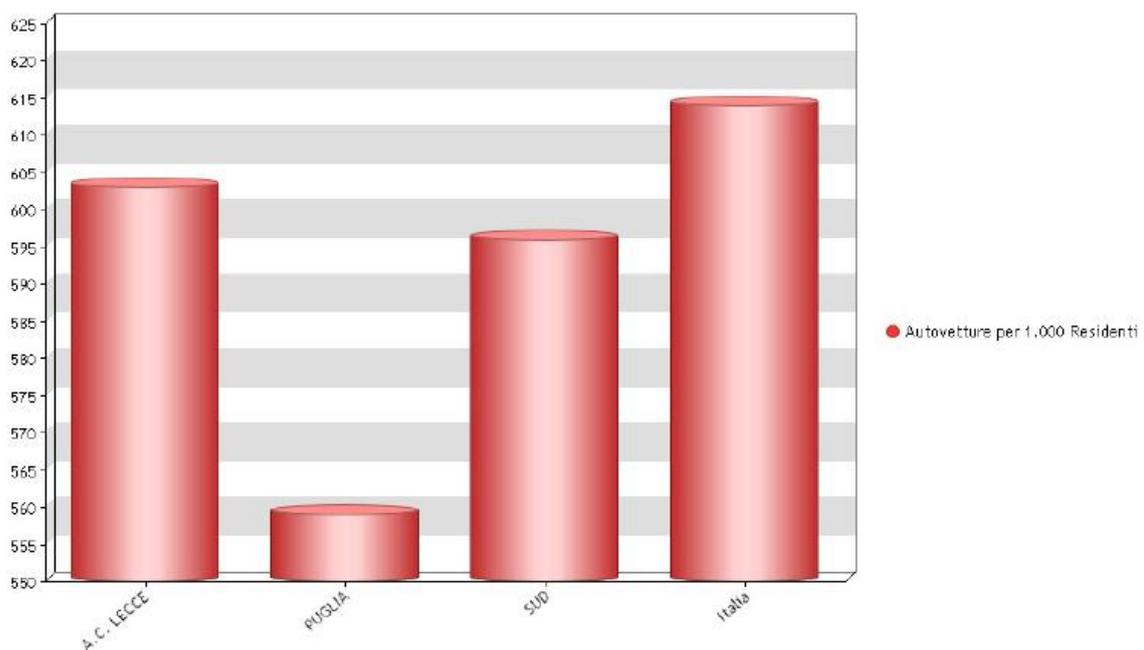
Fonti dati:
 - Parco Circolante: CTB su ACI Rete (Dic. 2010)

AUTO PER CLASSE EURO



Fonti dati:
- Parco Circolante Autovetture: CTB su ACI Rete (Dic. 2010)

AUTOVETTURE PER 1.000 RESIDENTI



Fonti dati:
- Tasso di Motorizzazione: CTB su ACI Rete (Dic. 2010), Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

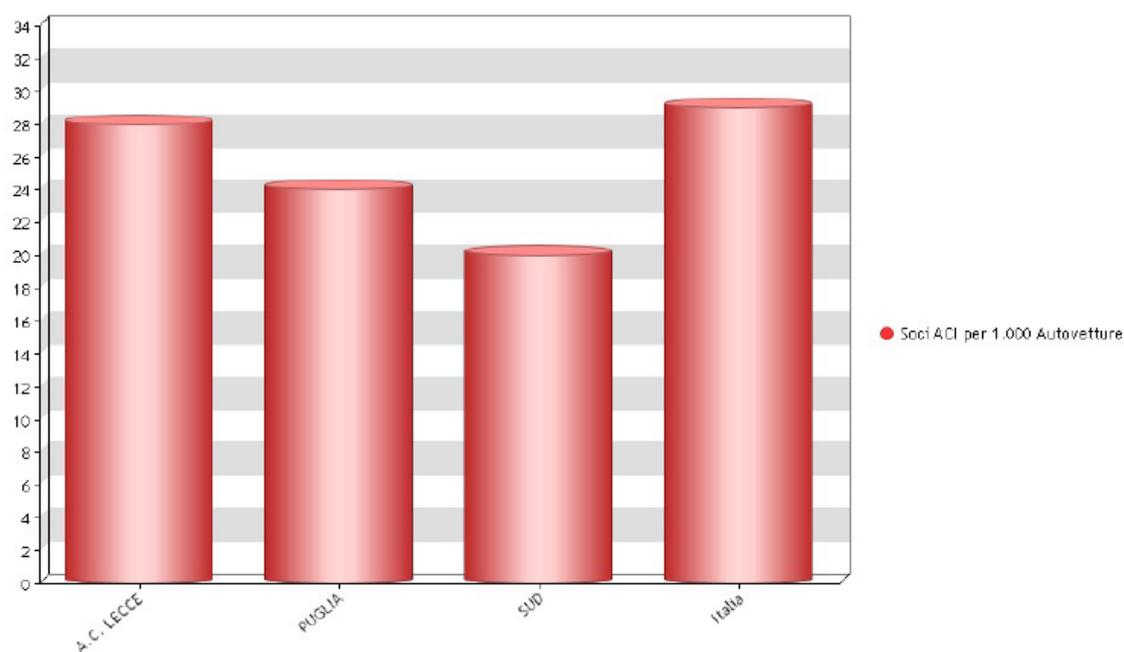
ANALISI DEI SOCI ACI

	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Soci ACI per 1.000 Autovetture	28	--	24	--	20	--	29	--
Soci ACI per 1.000 Residenti	17	--	14	--	12	--	18	--

Fonti dati:

- Penetrazione Soci ACI sul Circolante: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), CTB su ACI Rete (Dic. 2010)
- Penetrazione Soci ACI sui Residenti: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

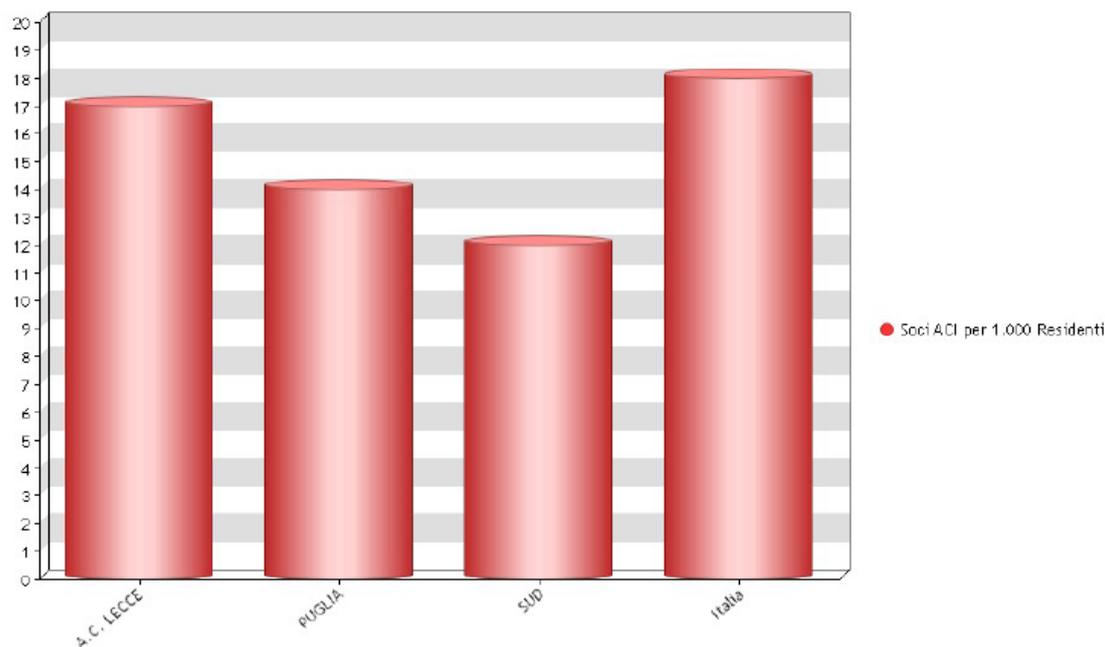
SOCI ACI PER 1.000 AUTOVETTURE



Fonti dati:

- Penetrazione Soci ACI sul Circolante: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), CTB su ACI Rete (Dic. 2010)

SOCI ACI PER 1.000 RESIDENTI



Fonti dati:

- Penetrazione Soci ACI sui Residenti: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

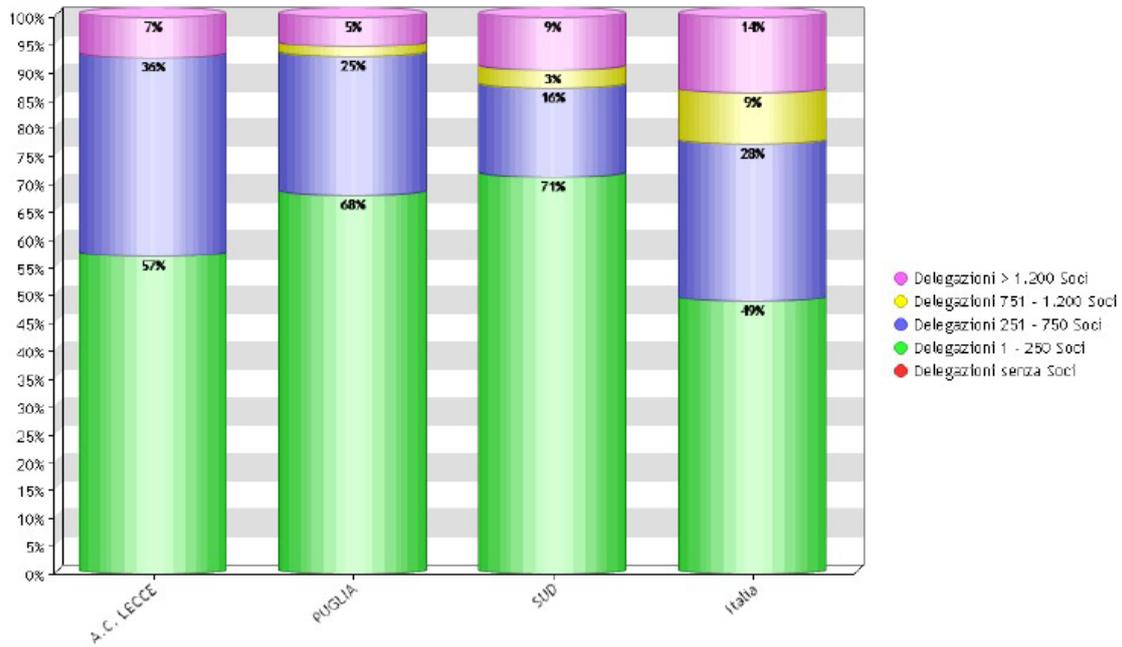
ANALISI DELLE DELEGAZIONI

	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Delegazioni ACI per Classe								
Delegazioni senza Soci	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,1
Delegazioni 1 - 250 Soci	16	57,1	77	68,1	334	71,4	697	49,0
Delegazioni 251 - 750 Soci	10	35,7	28	24,8	75	16,0	399	28,1
Delegazioni 751 - 1.200 Soci	0	0,0	2	1,8	15	3,2	131	9,2
Delegazioni > 1.200 Soci	2	7,1	6	5,3	44	9,4	194	13,6
Totale Delegazioni	28	100,0	113	100,0	468	100,0	1.422	100,0
Soci per Delegazione	497	--	494	--	544	--	778	--
Abitanti per Delegazione	29.056	--	36.142	--	44.523	--	42.226	--
Veicoli Circolanti per Delegazione	22.763	--	25.868	--	34.983	--	34.720	--
Accessi Delegazioni per Tipologia								
Accessi Tasse Automobilistiche	249.181	97,8	1.056.834	96,4	3.320.485	93,5	11.895.813	89,5
Accessi Pratiche Auto	5.626	2,2	39.322	3,6	230.611	6,5	1.400.174	10,5
Totale Accessi	254.807	100,0	1.096.156	100,0	3.551.096	100,0	13.295.987	100,0
Numero Medio Accessi per Delegazione	9.100	--	9.700	--	7.572	--	9.304	--
Quota Accessi Tasse su Circolante	39	--	36	--	20	--	24	--

Fonti dati:

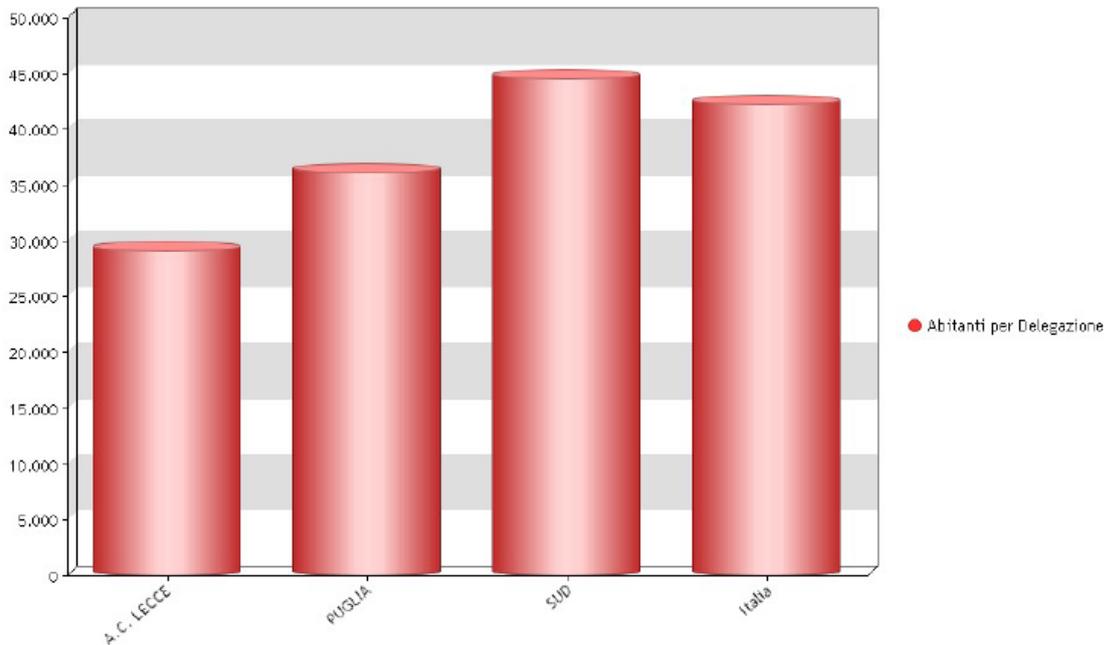
- Delegazioni per Classe: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)
 - Soci per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)
 - Abitanti per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)
 - Veicoli Circolanti per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), CTB su ACI Rete (Dic. 2010)

DELEGAZIONI ACI PER CLASSE



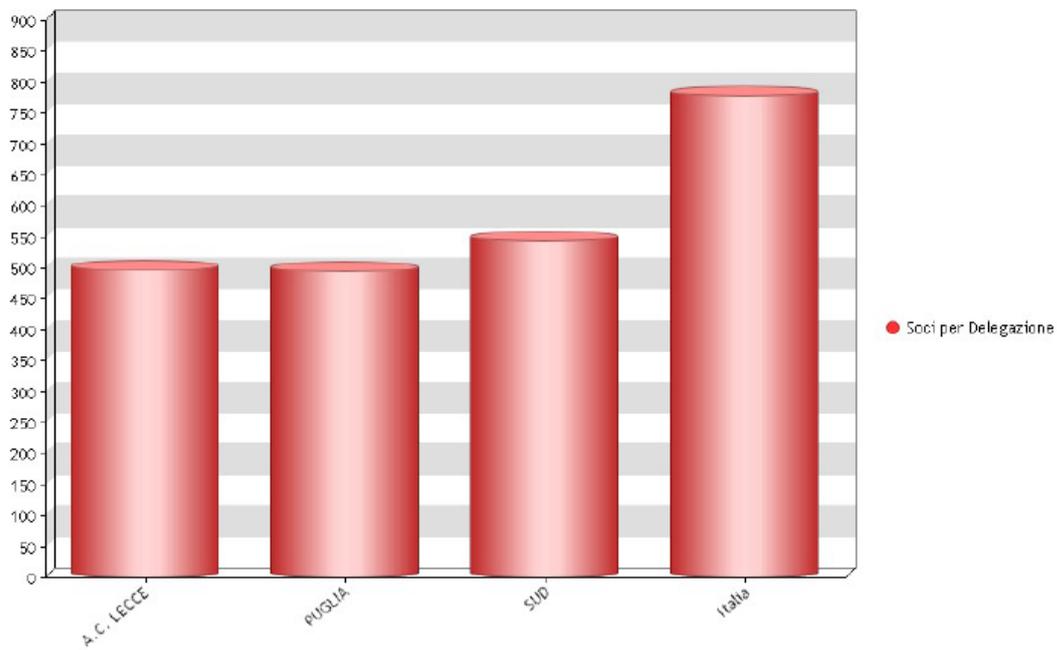
Fonti dati:
- Delegazioni per Classe: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

ABITANTI PER DELEGAZIONE



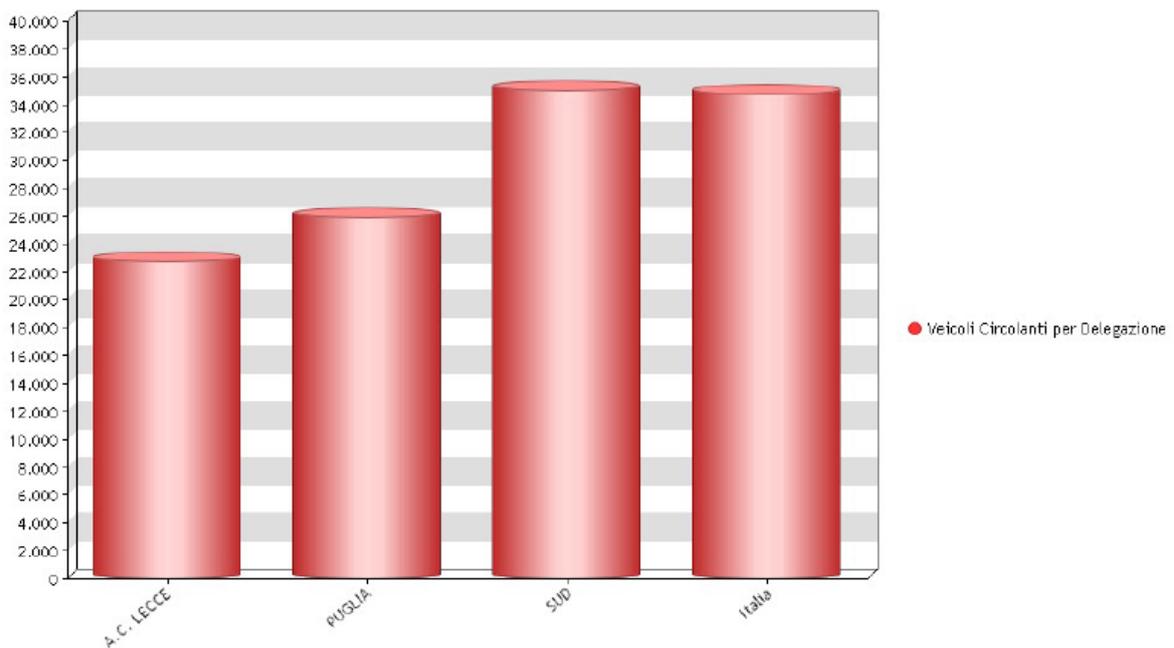
Fonti dati:
- Abitanti per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), Stime ed Elaborazioni CTB Consulting su ISTAT (2009)

SOCI PER DELEGAZIONE



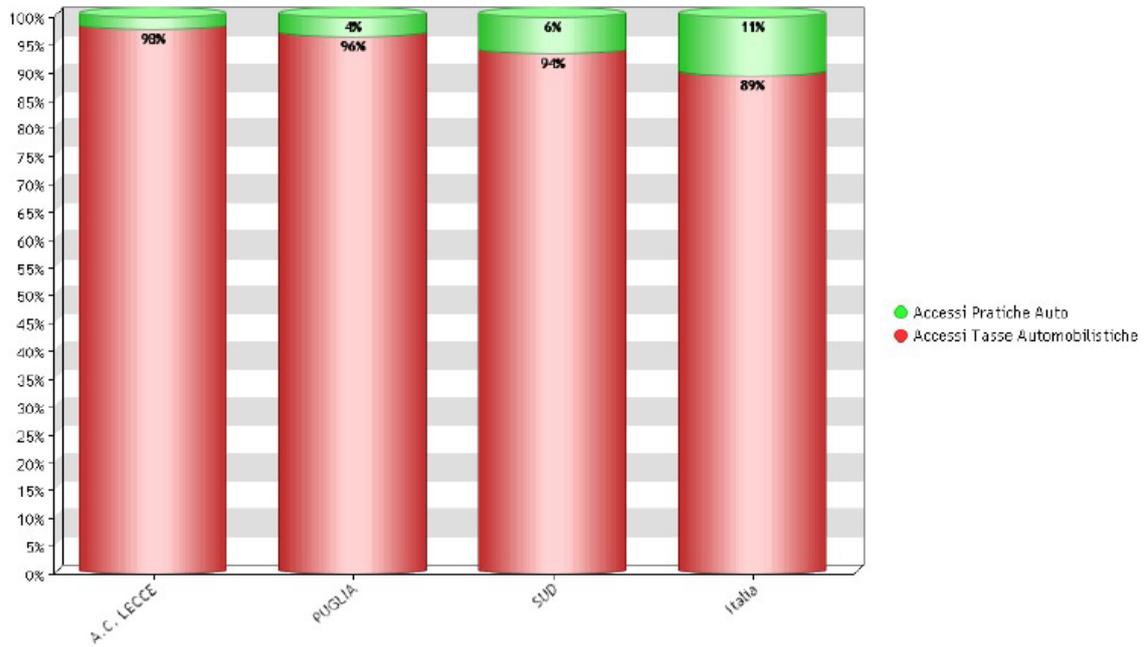
Fonti dati:
- Soci per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

VEICOLI CIRCOLANTI PER DELEGAZIONE



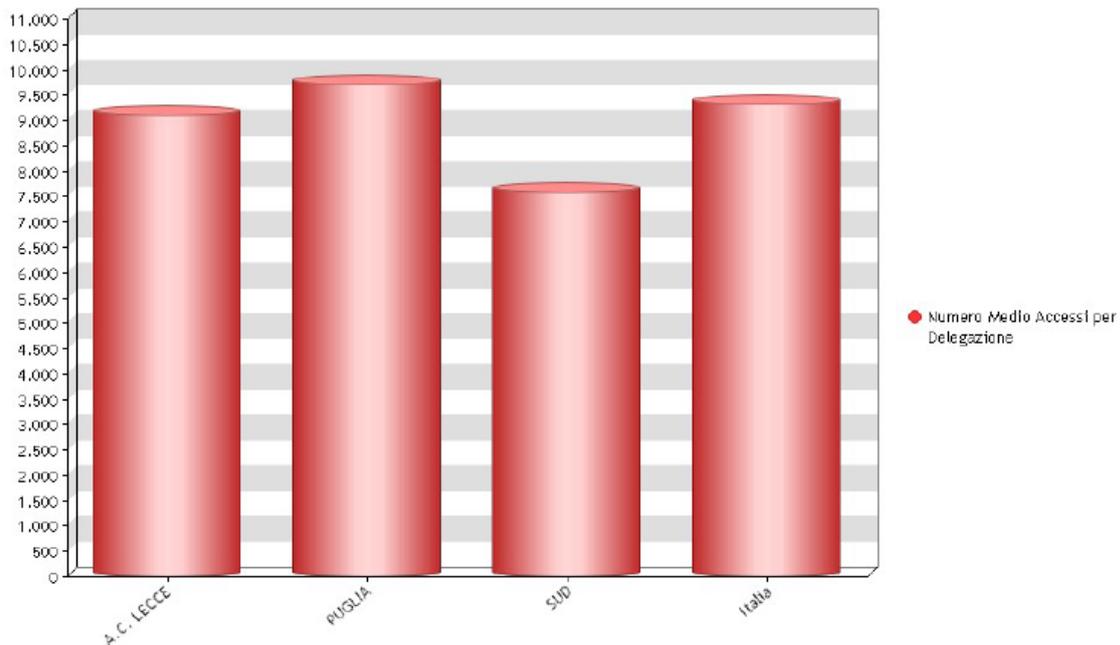
Fonti dati:
- Veicoli Circolanti per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), CTB su ACI Rete (Dic. 2010)

ACCESSI DELEGAZIONI PER TIPOLOGIA



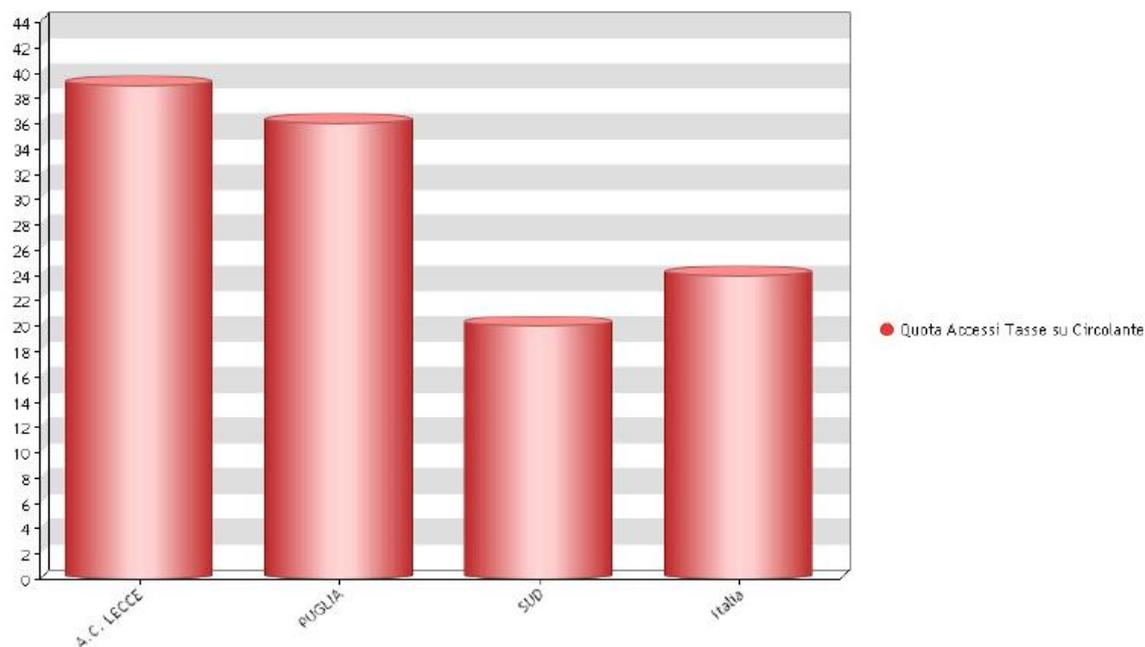
Fonti dati:
- Accessi Delegazioni: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

NUMERO MEDIO ACCESSI PER DELEGAZIONE



Fonti dati:
- Accessi per Delegazione: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

QUOTA ACCESSI TASSE SU CIRCOLANTE



Fonti dati:
- Quota Accessi Tasse su Circolante: CTB su ACI Rete (Apr. 2011), CTB su ACI Rete (Dic. 2010)

ANALISI PRATICHE AUTO

	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Mercato Pratiche Auto								
Immatricolazioni	14.657	18,3	64.804	16,0	405.254	19,1	2.268.028	26,8
Trasferimenti	65.316	81,7	340.675	84,0	1.720.719	80,9	6.183.996	73,2
Totale Pratiche	79.973	100,0	405.479	100,0	2.125.973	100,0	8.452.024	100,0

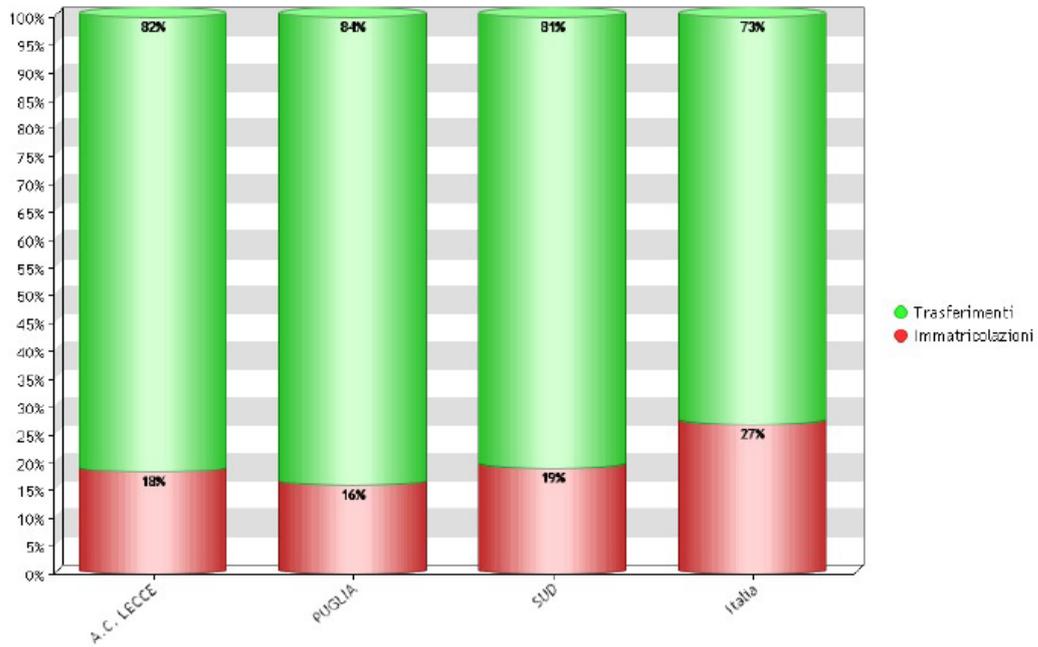
Pratiche Immatricolazioni	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Delegazioni ACI	81	0,6	5.005	7,7	41.879	10,3	349.012	15,4
Ufficio PRA	390	2,7	929	1,4	4.853	1,2	17.493	0,8
Ufficio DTT	26	0,2	49	0,1	343	0,1	1.281	0,1
Agenzie	14.160	96,6	58.821	90,8	358.179	88,4	1.900.242	83,8
Totale Immatricolazioni	14.657	100,0	64.804	100,0	405.254	100,0	2.268.028	100,0

Pratiche Trasferimenti	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Delegazioni ACI	5.545	8,5	34.317	10,1	188.732	11,0	1.051.162	17,0
Ufficio PRA	5.602	8,6	32.889	9,7	187.352	10,9	570.390	9,2
Ufficio DTT	400	0,6	1.822	0,5	12.921	0,8	47.258	0,8
Agenzie	53.769	82,3	271.647	79,7	1.331.714	77,4	4.515.186	73,0
Totale Trasferimenti	65.316	100,0	340.675	100,0	1.720.719	100,0	6.183.996	100,0

Pratiche Totali	A.C. LECCE		PUGLIA		SUD		Italia	
	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot	Valore	% Tot
Delegazioni ACI	5.626	7,0	39.322	9,7	230.611	10,8	1.400.174	16,6
Ufficio PRA	5.992	7,5	33.818	8,3	192.205	9,0	587.883	7,0
Ufficio DTT	426	0,5	1.871	0,5	13.264	0,6	48.539	0,6
Agenzie	67.929	84,9	330.468	81,5	1.689.893	79,5	6.415.428	75,9
Totale Pratiche	79.973	100,0	405.479	100,0	2.125.973	100,0	8.452.024	100,0

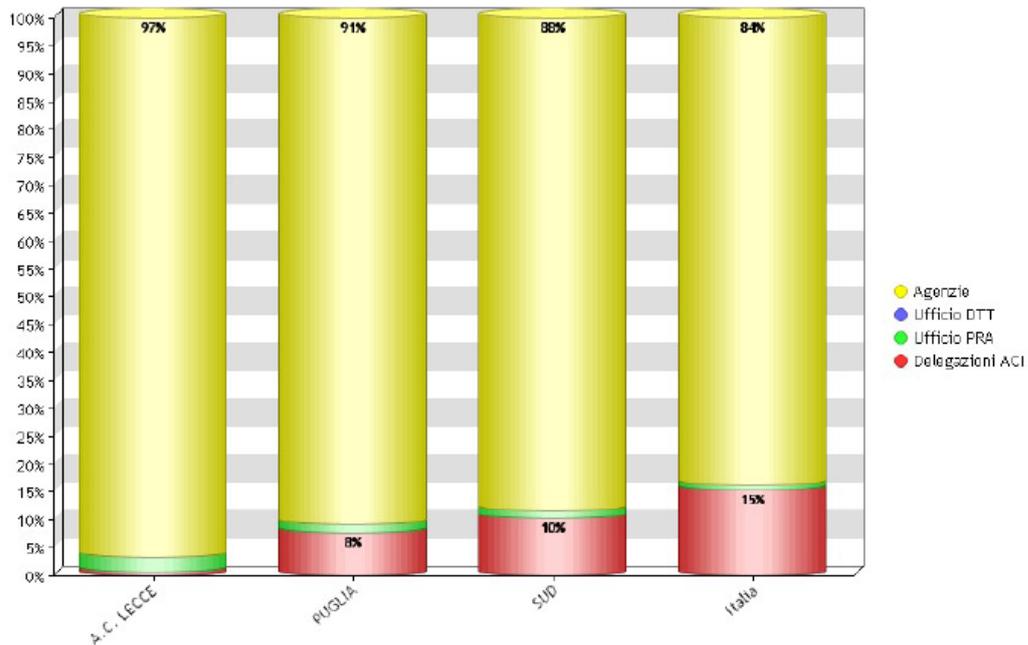
Fonti dati:
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

MERCATO PRATICHE AUTO



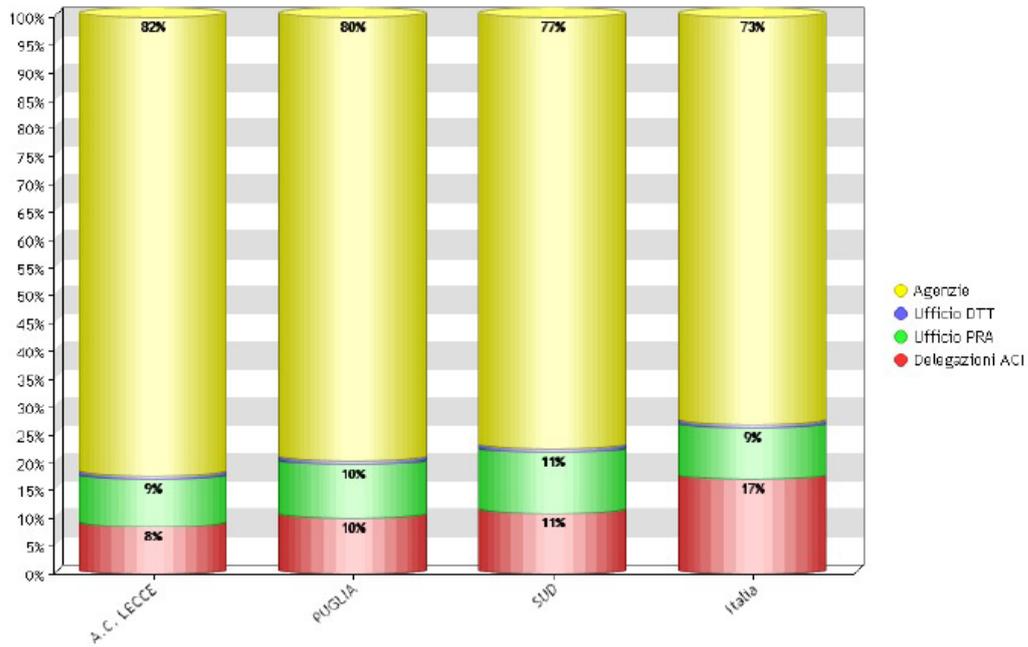
Fonti dati:
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

PRATICHE IMMATRICOLAZIONI



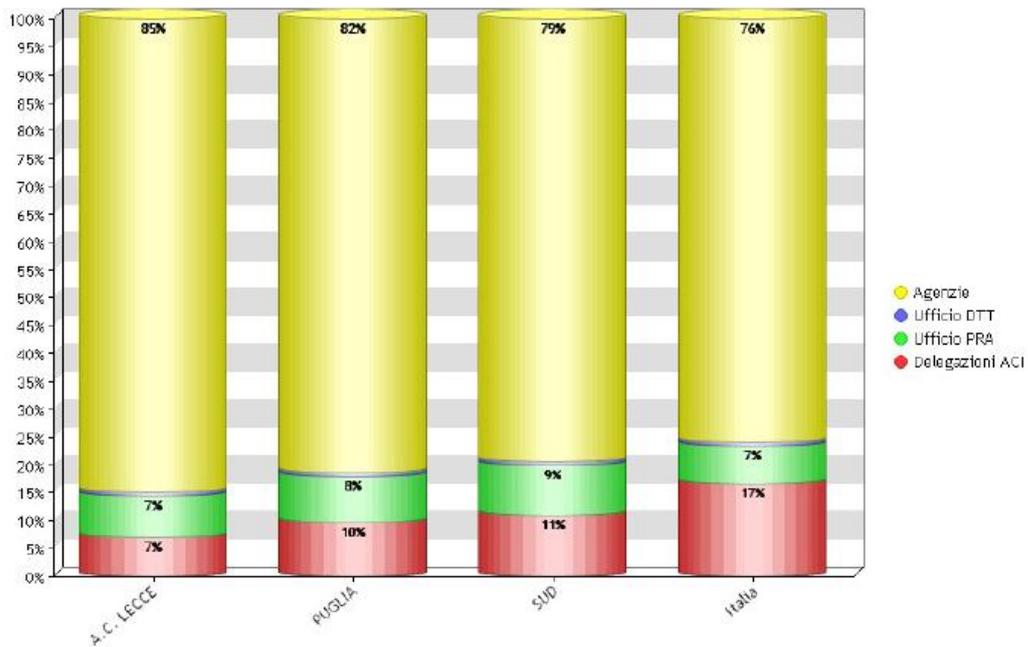
Fonti dati:
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

PRATICHE TRASFERIMENTI



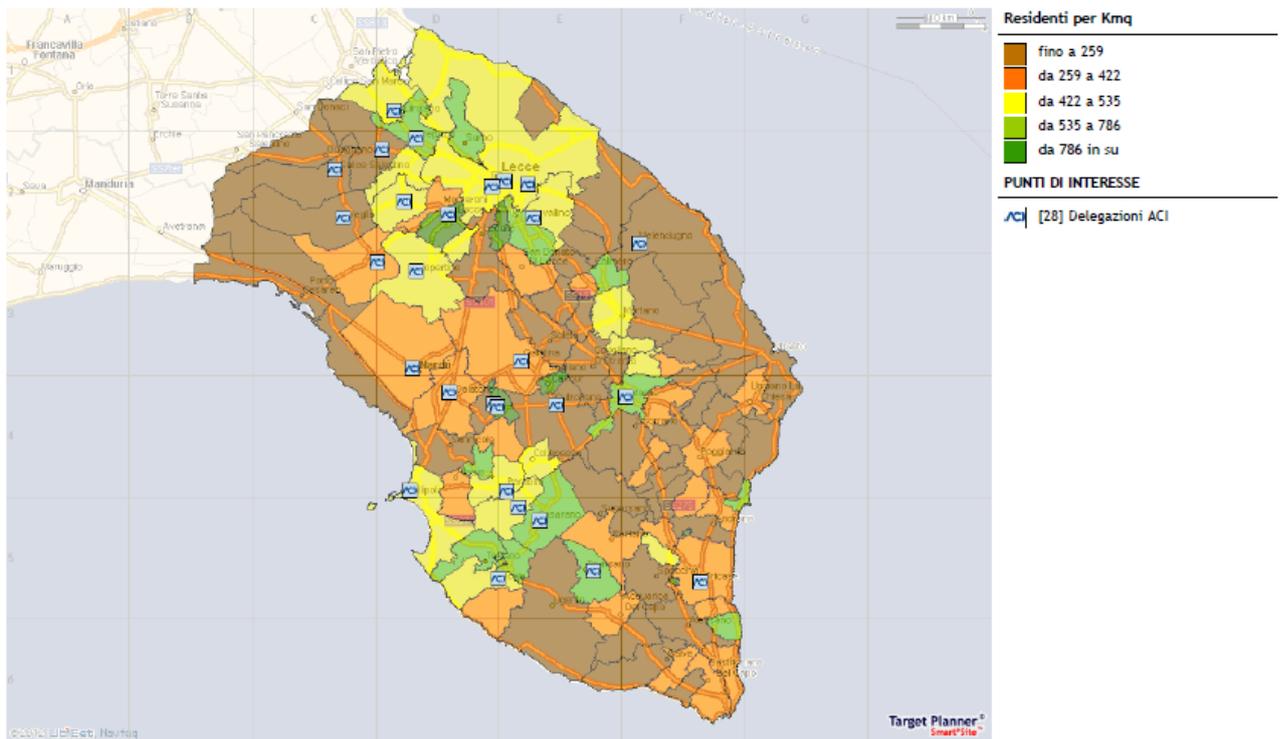
Fonti dati:
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

PRATICHE TOTALI

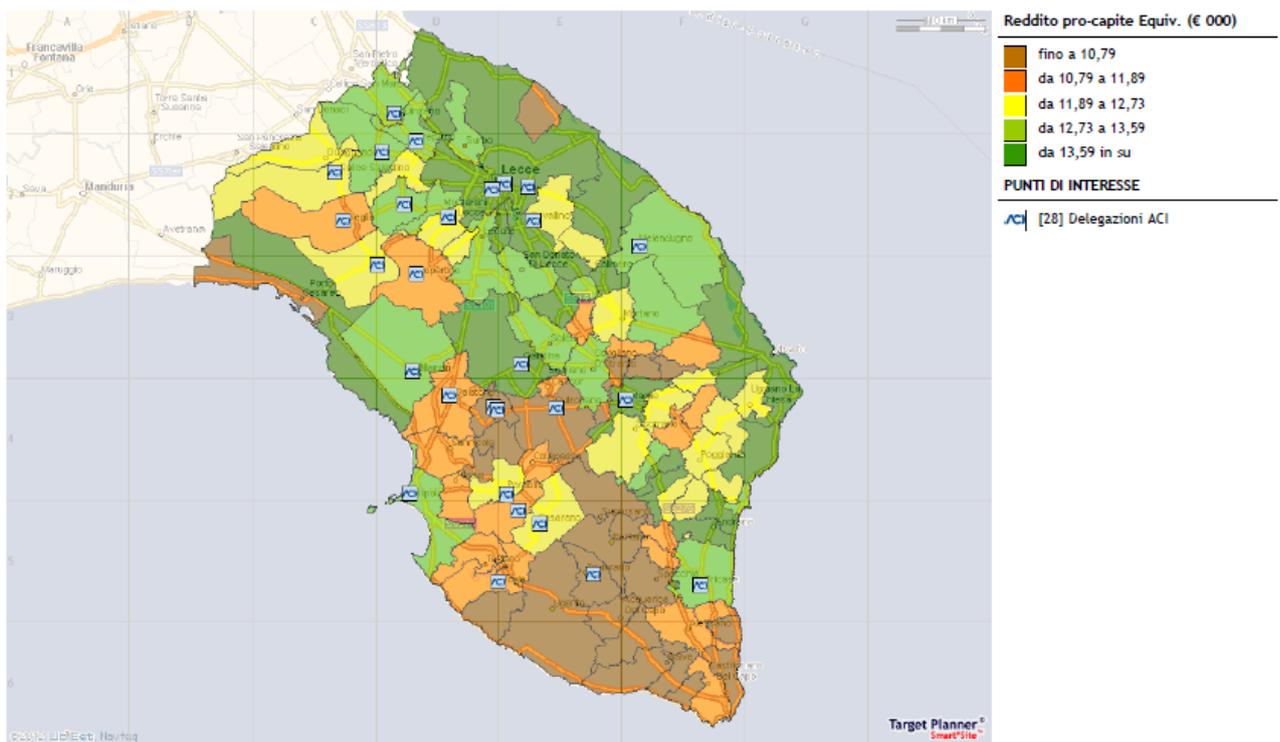


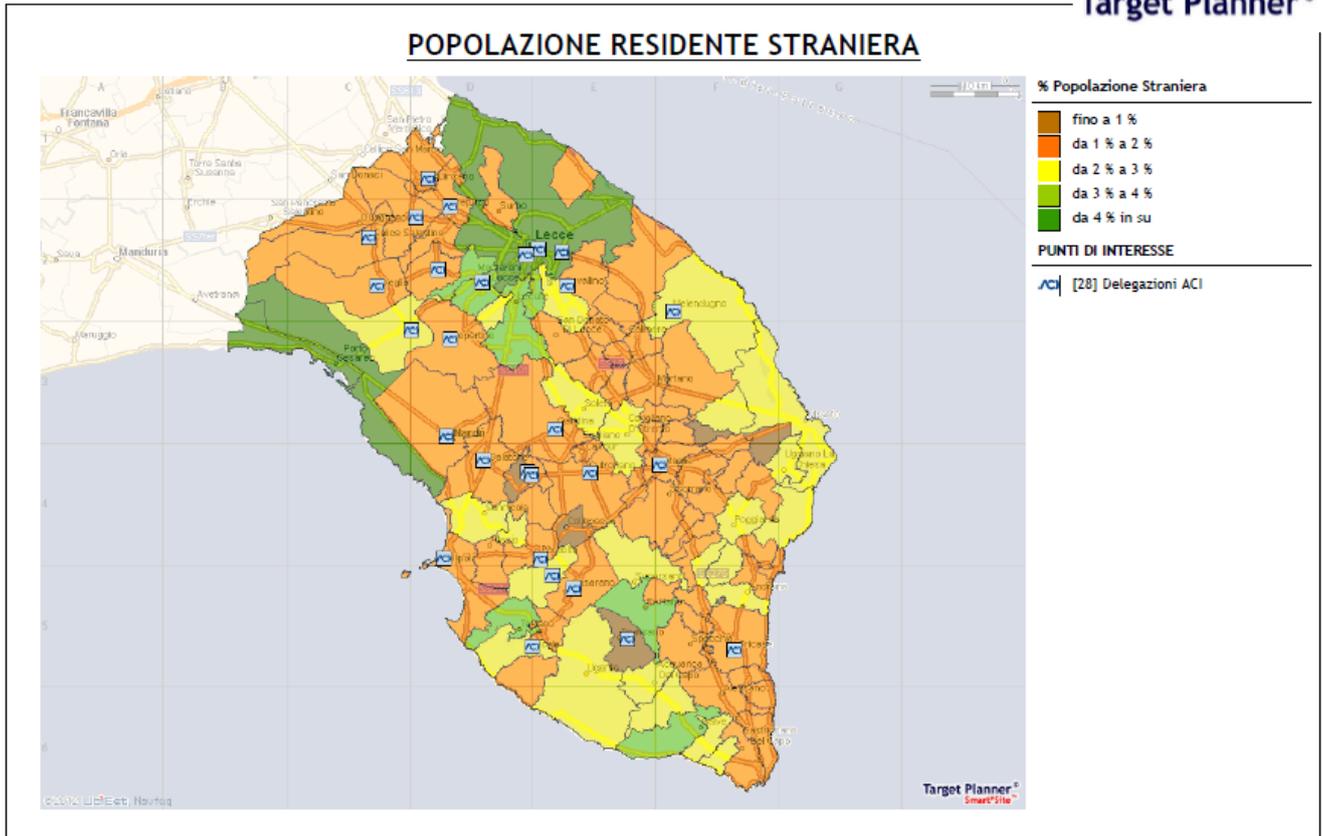
Fonti dati:
- Pratiche Auto: CTB su ACI Rete (Apr. 2011)

POPOLAZIONE RESIDENTE PER KMQ



REDDITO DISPONIBILE PER INDIVIDUO EQUIVALENTE

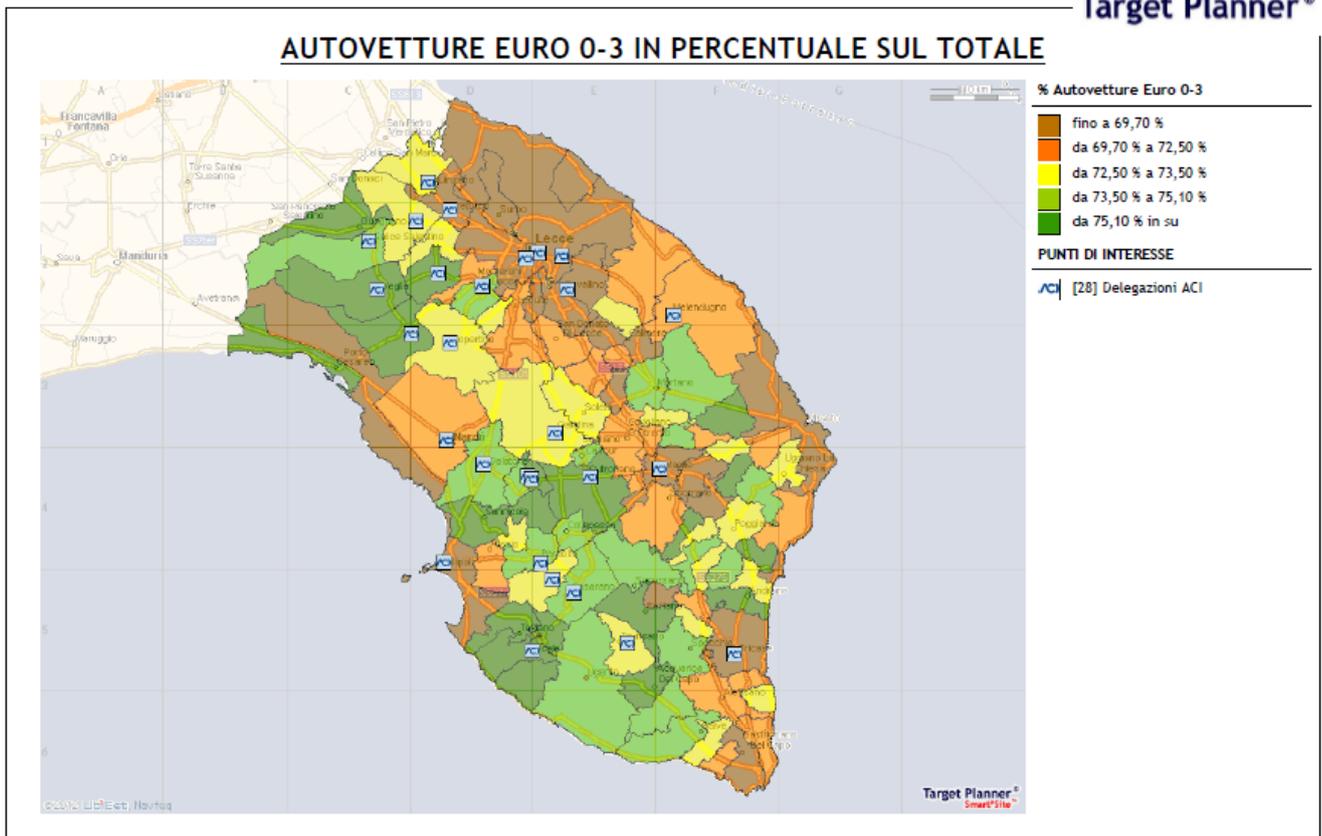




© 2012 CTB Consulting. Tutti i diritti riservati.



Preparato da L_nigro il 12/09/2012 - pag. 46 di 51

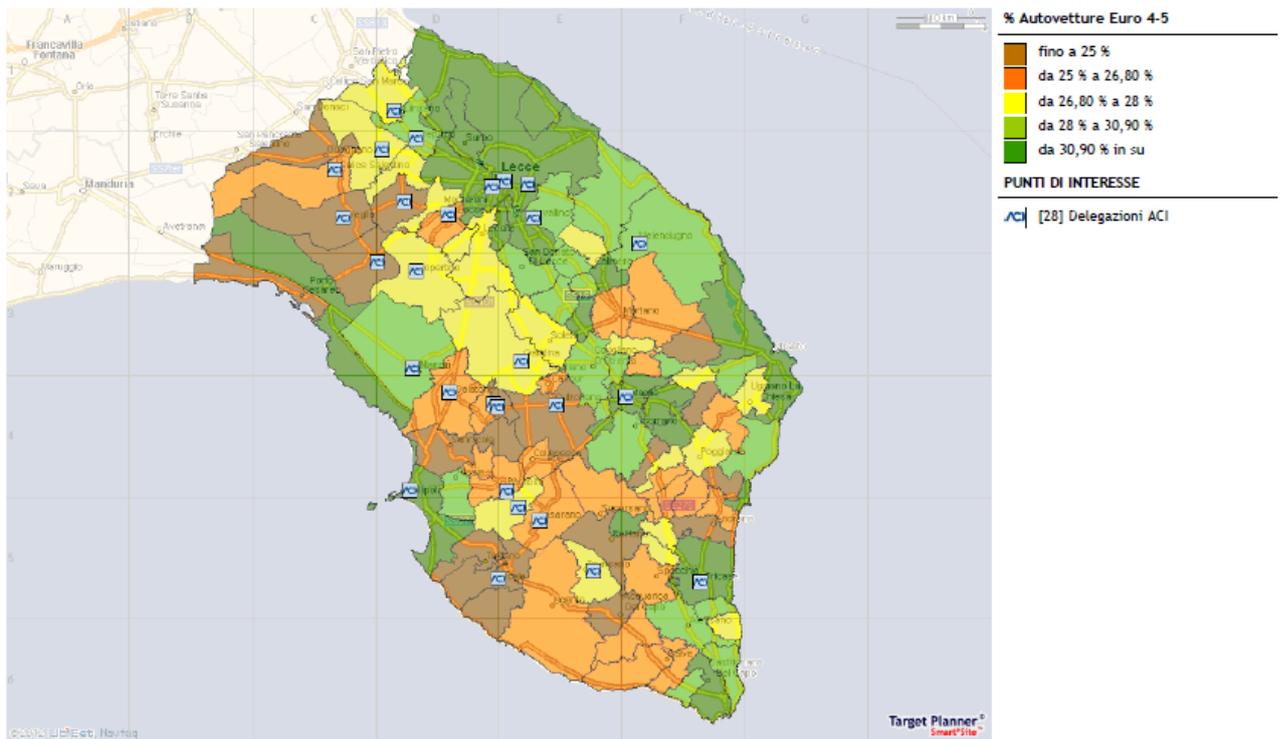


© 2012 CTB Consulting. Tutti i diritti riservati.

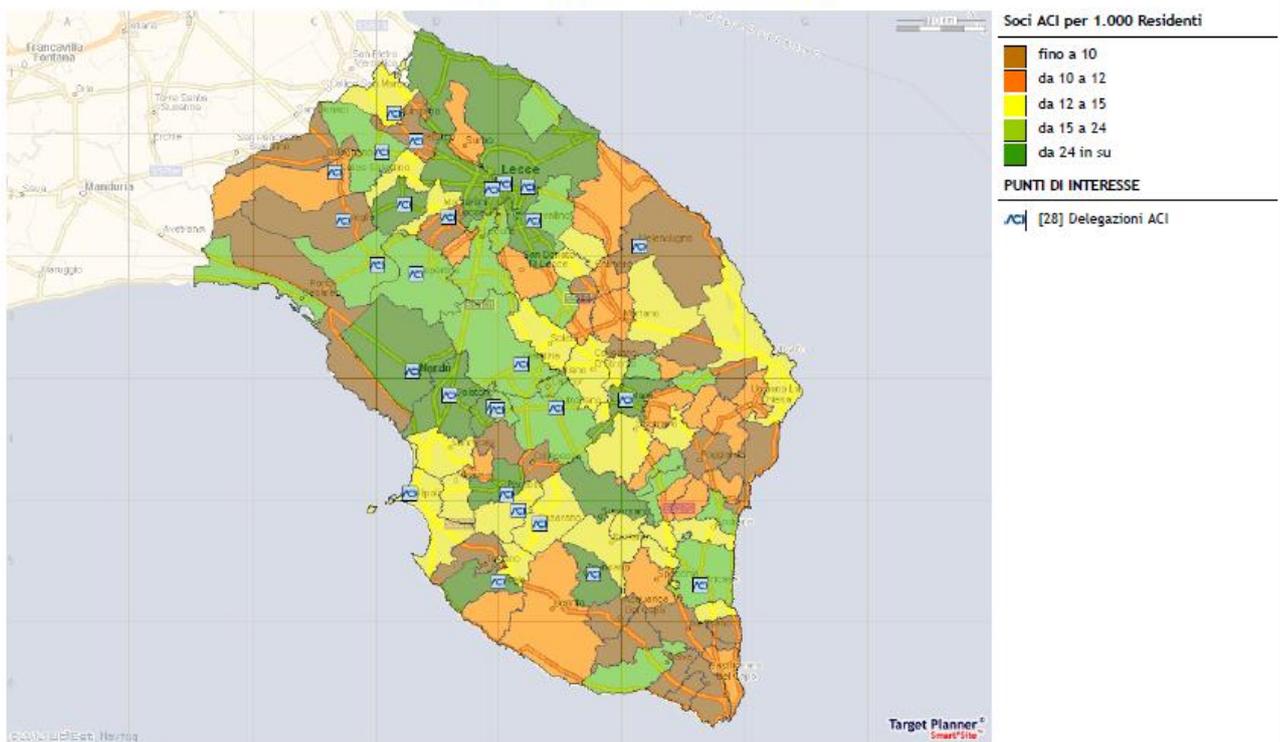


Preparato da L_nigro il 12/09/2012 - pag. 47 di 51

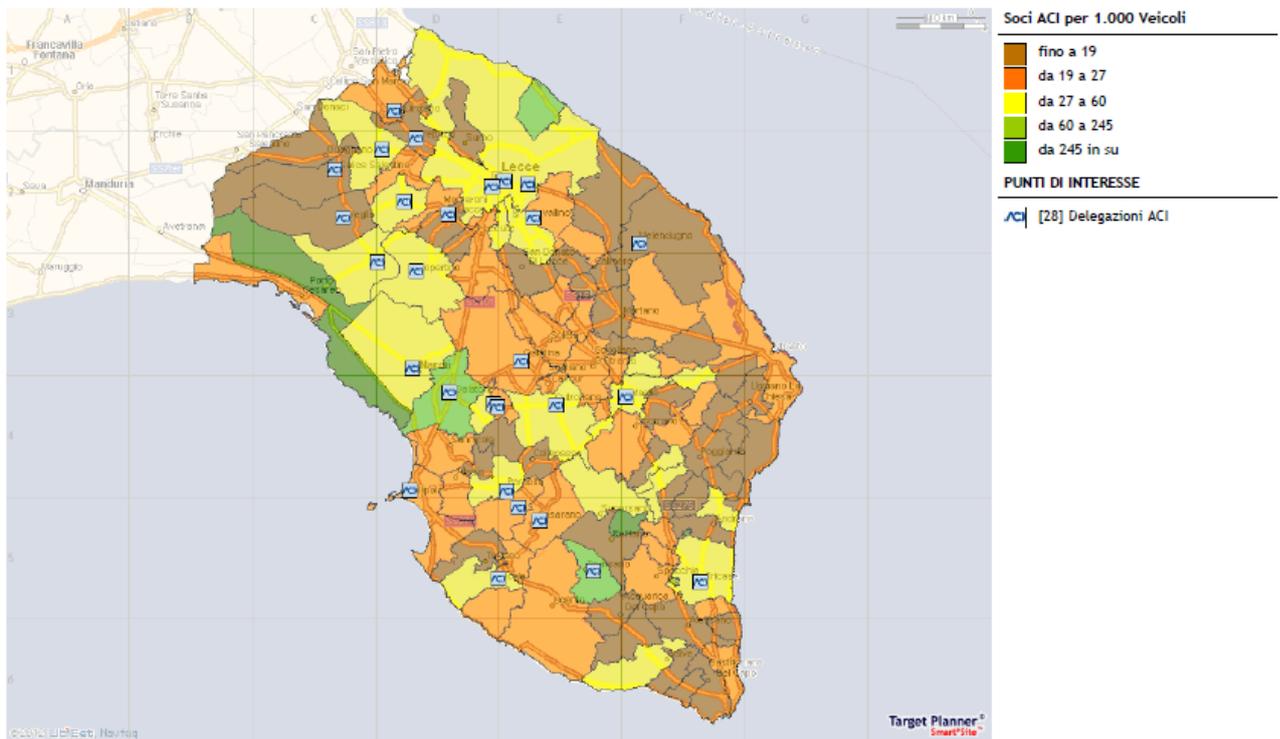
AUTOVETTURE EURO 4-5 IN PERCENTUALE SUL TOTALE



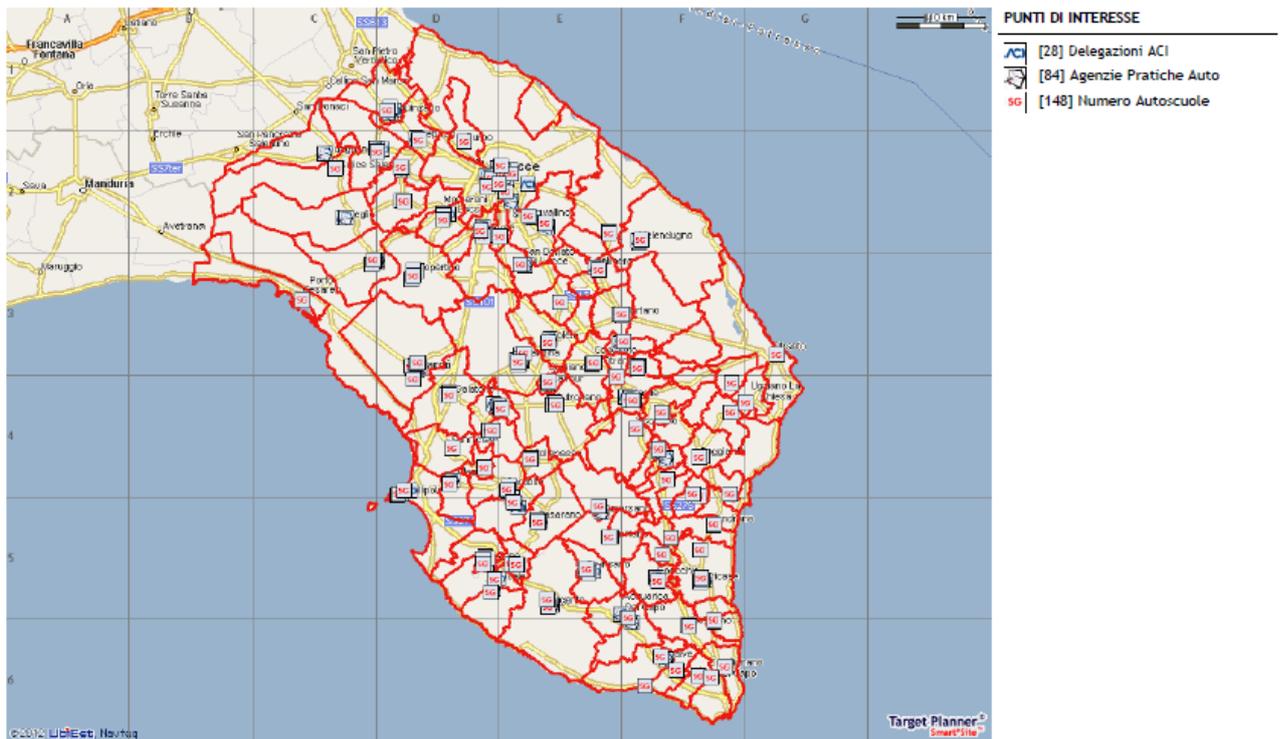
SOCI ACI PER 1.000 RESIDENTI



SOCI ACI PER 1.000 VEICOLI



MAPPA DELLA CONCORRENZA



**DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI SULLA REGIONE PUGLIA
(FONTE ACI – DATI AGGIORNATI AL 2011)**

Regione Puglia Provincia	Autostrade (Km)	Strade di interesse nazionale (Km)	Strade Regionali (Km)	Strade Provinciali (Km)	Strade da classificare (Km)	Estesa totale (Km)
Bari	78	251	-	1.565	-	1.893
Barletta- Andria- Trani	44	131	-	584	-	759
Brindisi	-	136	-	927	-	1.063
Foggia	170	636	20	2.741	2	3.569
Lecce	-	236	-	2.196	-	2.432
Taranto	23	212	-	1.191	108	1.533
Totale Puglia	314	1.602	20	9.204	110	11.250

DATI INCIDENTI STRADALI IN PROVINCIA DI LECCE – ANNO 2011 (Fonte ACI/Istat)

Incidenti, morti, feriti e indicatori per tipo di strada - Provincia di Lecce - Anno 2011					
TIPO DI STRADA	Incidenti	Morti	Feriti	Tasso mortalità	Indice gravità
Strada urbana	1.589	14	2.413	8,81	5,77
Altra strada entro l'abitato	161	3	259	18,63	11,45
Provinciale, regionale o statale fuori dall'abitato	509	21	943	41,26	21,78
Autostrada	0	0	0	0,00	0,00
Altra strada fuori dall'abitato	75	0	156	0,00	0,00
Totale	2.334	38	3.771	16,28	9,98

Tavola 1.5 - Incidenti stradali, morti e feriti per provincia, regione e grandi comuni - Anni 2009, 2010 e 2011

PROVINCE REGIONI GRANDI COMUNI	2009			2010			2011		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Foggia	1.742	77	3.112	1.634	74	3.033	1.563	67	2.848
Bari	5.828	98	9.534	4.604	56	7.488	4.420	71	7.132
Barletta-Andri-Trani	-	-	-	1.018	32	1.781	906	30	1.548
Taranto	1.599	41	2.674	1.598	37	2.721	1.608	38	2.777
Brindisi	1.359	50	2.304	1.406	34	2.440	1.270	27	2.187
Lecce	2.284	35	3.732	2.219	59	3.463	2.334	38	3.771
Puglia	12.812	301	21.356	12.479	292	20.926	12.101	271	20.263
ITALIA	215.405	4.237	307.258	211.404	4.090	302.735	205.638	3.860	292.019

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Lecce da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

In tale ambito il piano di attività per il triennio 2013 – 2015 prevede la partecipazione al progetto nazionale “*Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go*” – “con l'attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall'ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

Peraltro nel corso dell'anno 2012 l'Automobile Club di Lecce, ha svolto varie iniziative di sicurezza stradale. Ed infatti sempre nell'ottica di un dialogo aperto con Amministrazioni ed Istituzioni, il Direttore dell'Ente è componente dell'Osservatorio per la Prevenzione e la Sicurezza Stradale presso la Prefettura, tavolo permanente di studio dei problemi inerenti la mobilità e la sicurezza stradale, promotore di progetti, iniziative e campagne di sensibilizzazione. L'accordo, oltre ad auspicare gli obiettivi di controllo e riduzione dell'incidentalità, ha portato alla costituzione di uno specifico Osservatorio presso l'Ufficio Territoriale di Governo di Lecce che ha sviluppato un programma di interventi ed iniziative nelle quali l'Automobile Club Lecce ha assunto un ruolo rilevante. L'Osservatorio è costituito, oltre che dalla PROVINCIA di Lecce, da ANAS, DTT, ACI, COMUNE di LECCE, FORZE di POLIZIA, UNIVERSITA' degli STUDI, ASSOCIAZIONI di categoria.

Continua l'adesione dell'Automobile Club Lecce, per il tramite del Direttore, all'Osservatorio Provinciale di Lecce istituito per sovrintendere anch'esso a problematiche in tema di prevenzione e sicurezza stradale sul territorio provinciale del Salento. Tra le numerose iniziative in materia di sicurezza stradale del 2012 si evidenzia la continuità della realizzazione della Campagna “AscoltAci Bene- Guida in Sicurezza”, promossa in collaborazione con la Provincia di Lecce e con “Fonudito” Centro Acustico specializzato in convenzione con ASL e INAIL, per sensibilizzare gli automobilisti sulla consapevolezza dei limiti psico-fisici dovuti in particolare ai disturbi dell'udito attraverso screening di controllo gratuiti. L'A.C. inoltre, ha promosso, sempre in collaborazione con la Provincia di Lecce e con il Cesiss (Centro Studi indipendente sulla sicurezza stradale) l'iniziativa “TrasportAci Sicuri”, campagna di informazione sui corretti sistemi di ritenuta dei bambini in auto rivolta ai genitori automobilisti.

Il 14 luglio 2012, l'A.C. Lecce ha collaborato alla realizzazione della tappa a Lecce (Torre Pali, marina di Salve(LE), discoteca “Kaibo”) della campagna nazionale itinerante “Divertiti responsabilmente” per la promozione e la sensibilizzazione sui temi dell'alcool e della guida sicura patrocinata dal Ministero della Gioventù e col patrocinio locale della regione Puglia e Provincia di Lecce. Dal successo riscosso nel territorio di quest'ultima iniziativa sono state volute ed organizzate due partecipazioni dell'Ente con proprio stand e simulatore di guida Ready2Go alle “Notti Bianche” dei comuni della provincia di Lecce, Specchia (12 agosto) e del capoluogo salentino stesso (22 agosto). Da tale iniziativa sono sorte potenzialità per la diffusione del progetto e del marchio Ready2Go stesso.

Il 30 settembre nel Comune di Curofiano (LE), via Tommaseo – Villa Comunale, l’A.C. ha patrocinato inoltre una “GIORNATA DI GUIDA SICURA READY2GO organizzata dalla Autoscuola Aci Ready2Go Antonica (Cutrofiano di Lecce) in occasione di raduno di auto d’epoca promosso in collaborazione con il Comune di Cutrofiano (LE).

Sempre in tema di sicurezza stradale ha redatto un protocollo d’intesa con I.I.S.S. A. de Pace, per la promozione della sicurezza stessa e della mobilità sociale con progetti per le scuole.

Il 28 e 29 maggio 2012, presso l’Auditorium I.I.S.S. “A.De Pace”, con il Patrocinio della Provincia e del Comune di Lecce, rientrando nel progetto nazionale dell’Automobile Club d’Italia, ACI PER IL SOCIALE, sono state organizzate due giornate informative sulla mobilità sicura rivolte a diversamente abili ed anziani.

Il 24 agosto, sempre col patrocinio di Provincia e Comune di Lecce, è stata la volta dell’iniziativa nazionale di educazione alla guida sicura per gli studenti delle scuole superiori, SARA SAFE FACTOR con un incontro formativo presso l’Auditorium Istituto Grazia Deledda di Lecce ed un “Test Drive” presso il piazzale dello stadio di Lecce.

Sempre nell’intento di una reciproca collaborazione tra Enti ed Amministrazioni Locali, continua l’adesione dell’A.C. LECCE al programma di messa in rete dei vari Uffici URP della Provincia di Lecce, progetto denominato R.I.S.O., che, oltre alla pubblicazione di schede informative sulle attività d’istituto ed i servizi dell’Ente, garantisce pubblicità ed aggiornamenti in ordine ai servizi delegati. Lo spirito che anima il progetto è quello di una sempre più stringente collaborazione interistituzionale con Provincia, Comune di Lecce, ANAS ed altre Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio.

Inoltre, le continue implementazioni offerte dalla rete RISO, alimentano, di riflesso, il numero dei contatti e le potenzialità di utilizzo dei servizi ACI offrendo, di converso, facile accesso, in un ottica di reciprocità, anche alla rete R.I.S.O. tramite il sito dell’Ufficio Provinciale ACI di Lecce.

Gli stakeholder che interagiscono con l’AC Lecce nell’Educazione e Sicurezza Stradale sono:

- Provveditorato agli studi
- Scuole sul territorio
- Enti locali
- Forze dell’ordine

Punto di forza è l’essere un Ente con una forte caratterizzazione sul tema, mentre punto di debolezza è la concorrenza esistente tra i vari autori.

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell’AC per l’esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l’analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest’ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell’acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Lecce è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l'AC attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Oltre all'Automobile Club d'Italia, le Delegazioni, le agenzie della SARA, sono stakeholder di questo AC:

- Automobile Club internazionali (FIA- ArcEurope)
- Istituti di Credito
- Concessionari auto
- Associazioni di categoria
- Compagnie di Assicurazione
- Autoscuole
- Soggetti emittenti carte di credito standard e carte prepagate
- Istituzioni culturali
- Imprese turistiche e commerciali
- Enti locali settore cultura
- Soci

In particolare punti di forza che si sfrutteranno nell'area Soci saranno:

- gestione e sviluppo dell'iniziativa di integrazione portafoglio e di cross selling ACI/SARA- progetto Facile Sarà;
- consolidamento del prodotto associativo TM (tessera multifunzione) in termini di diffusione e di sviluppo delle funzionalità in trend con il mercato e con gli Stakeholder di riferimento;
- gestione e monitoraggio del progetto ACI-ACI Global sui clienti ordinari (mercato on demand);
- sviluppo, gestione e monitoraggio nuova tessera OKKEI (target giovani);
- potenziamento e sviluppo del programma di sconti, agevolazioni e vantaggi SyC, nonché potenziamento dei servizi e sconti localmente dedicati ai soci.

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

A livello locale l'AC interagisce con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche e le pro-loco locali che collaborano con l'Ente per la definizione di itinerari turistici e enogastronomici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale.

Nel corso dell'anno 2012 l'Automobile Club Lecce ha organizzato: 3 CORSI PER UG e 4 CORSI PER RILASCIO PRIMA LICENZA CONDUTTORE

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI e alla collaborazione di tutte le manifestazioni sportive del territorio provinciale.

Oltre alle strutture ricettive e pro loco locali e al Delegato sportivo CSAI, segue la tabella dei principali stakeholder dell'area sportiva.

I principali Stakeholder dell'attività sportiva

STAKEHOLDER	Titolari di Licenza sportiva	Non titolari di licenza sportiva
Piloti	X	
Associazioni Sportive Dilettantistiche	X	
Scuderie	X	
Organizzatori	X	
Direttori Sportivi e Tecnici di Scuderia	X	
Ufficiali di Gara	X	
Enti di Promozione Sportiva	X	X
Prefettura		X
Enti Locali		X
Tifosi e appassionati	X	X

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Puglia, titolare del tributo, con propria legge 31/1998 ha disposto di avvalersi, per le attività di controllo e di riscossione della tassa automobilistica regionale dell'Automobile Club d'Italia e delle sue strutture sul territorio;

- la Motorizzazione Civile di Lecce con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

5.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

L'osservazione si è focalizzata nell'acquisizione di elementi conoscitivi sui livelli di "scolarità" del personale che costituiscono uno dei fattori di conoscenza prioritari sia per l'attivazione di virtuosi processi di professionalizzazione che per l'avviamento di un sistema operativo ad elevata flessibilità organizzativa nonché per lo sviluppo qualitativo dei servizi erogati.

Al riguardo l'analisi effettuata evidenzia una presenza complessivamente elevata di dipendenti in possesso del diploma di scuola media superiore con un conseguente livello di conoscenze in grado di fornire adeguato supporto per una migliore realizzazione delle strategie dell'Ente.

Si segnala, al riguardo una percentuale media del personale in servizio in possesso del diploma di maturità pari al 75% della totalità del personale.

La realizzazione di un sistema organizzativo orientato all'apprendimento continuo in cui il capitale intellettuale costituisce il valore distintivo dell'organizzazione, induce l'Amministrazione a porre particolare attenzione:

- ◆ nell'attività di analisi delle competenze necessarie all'Organizzazione per garantire il migliore conseguimento degli obiettivi strategici;
- ◆ nell'attività di rilevazione e valutazione del livello di presidio nel personale delle competenze individuate, in relazione alla posizione funzionale ed al livello di inquadramento di ciascun dipendente.

a) Organizzazione

Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Lecce è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

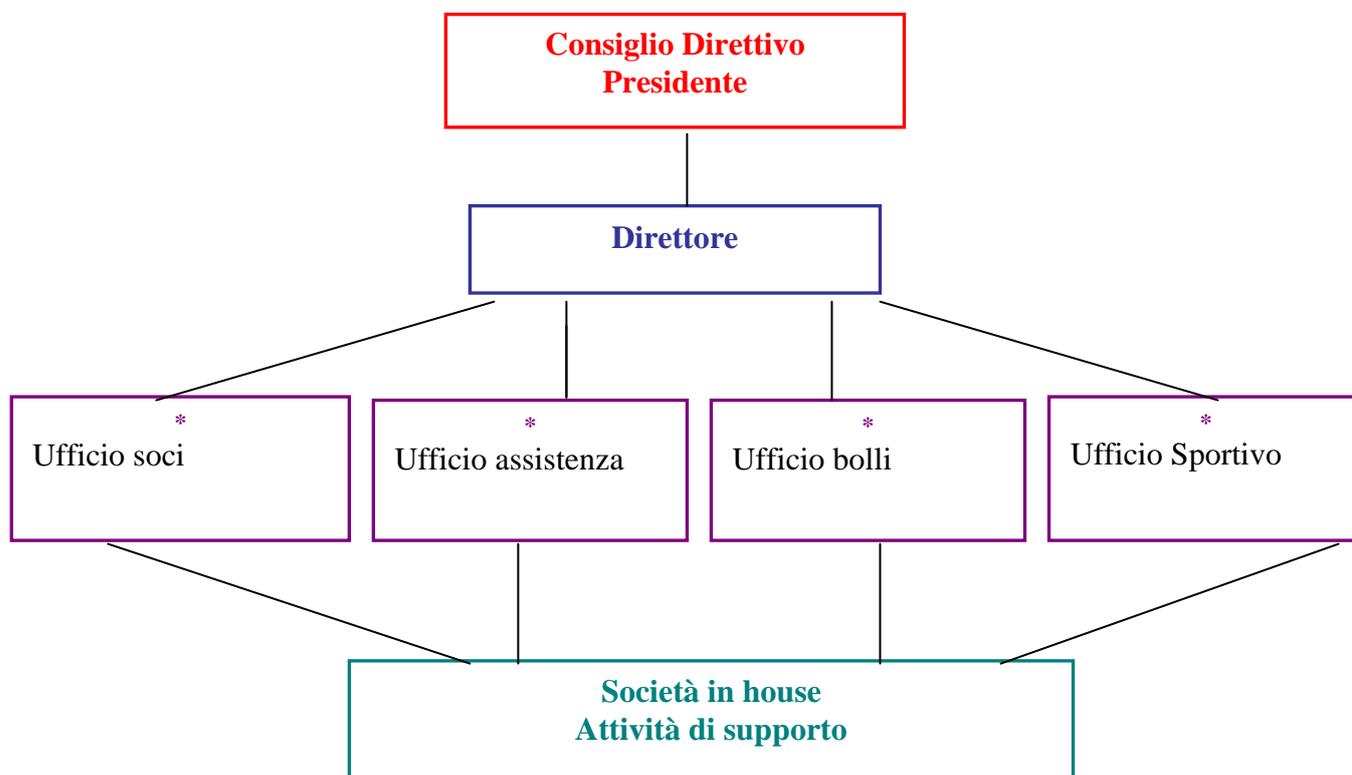
La struttura è organizzata in più aree funzionali con a capo un responsabile al quale il Direttore delega particolari incarichi.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n. 3 dipendenti in servizio, una dipendente in assegni alle varie aree funzionali.

Con delibera presidenziale n. 2 del 24 gennaio 2012, l'Automobile Club Lecce ha aderito al Comitato Unico di Garanzia dell' ACI, essendo previsto che "le amministrazioni di piccole dimensioni abbiano la possibilità di associarsi" (punto 3.1.1 della direttiva emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della PCM del 4 marzo 2011).

Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza n° 26 delegazioni a gestione indiretta, che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Lecce. Attualmente esse sono presenti nelle città di Lecce Via Vernole, Lecce Rudiae, Aradeo, Campi Salentina, Carmiano, Casarano, Cavallino, Copertino, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Gallipoli, Leverano, Maglie, Matino, Melendugno, Monteroni, Nardò, Parabita, Racale, Salice Salentino, Squinzano, Taurisano, Trepuzzi, Tricase, Veglie.

Struttura territoriale



b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca data soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento

automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club Lecce sta effettuando la riedizione del proprio sito Web al fine di ricevere il "Bollino di accessibilità" .

PROTOCOLLO INFORMATICO, POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E INTEROPERABILITA'

L'AC dispone di una procedura di Protocollo Informatico fornita dalla Società Aci Informatica.

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): automobileclublecce@pec.aci.it

L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'IndicePA.

L'AC Lecce, in linea con le direttive del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82,:

- ha abilitato tutte le postazioni di lavoro all'accesso alla posta elettronica e a internet e le stesse sono connesse alla rete intranet della Federazione ACI;
- ha attivato la casella di posta elettronica certificata automobileclublecce@pec.aci.it pubblicata sull'indice PA.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235, che ha introdotto alcune modifiche al codice dell'amministrazione digitale, l'AC Lecce, tenuto conto delle proprie dimensioni tecnico/operative, intende potenziare le seguenti iniziative:

- dare sempre maggiore impulso alla trasmissione dei documenti privilegiando la comunicazione sia interna che esterna con un più significativo uso della posta elettronica certificata in alternativa ai tradizionali canali postali,
- adeguare alle disposizioni di legge e mantenere aggiornato il sito web istituzionale

c) Risorse umane

La classificazione del personale prevista dal C.C.N.L. del comparto Enti Pubblici non Economici riporta le sotto elencate competenze suddivise per aree:

Competenze Area "A"

- CONOSCENZA DELL'UFFICIO – conoscenza del funzionamento operativo dell'ufficio;
- PROBLEM SOLVING – capacità di risolvere i problemi nell'ambito dell'attività di riferimento;
- RELAZIONI CON IL CLIENTE – capacità di gestire relazioni con il cliente interno/esterno.

Competenze Area "B"

- CONOSCENZA PROCESSI – conoscenza dei processi lavorativi in cui è inserito e relative interrelazioni, applicando la normativa di riferimento;
- CONOSCENZA DELL'ENTE – conoscenza dell'organizzazione e dei servizi dell'Ente;
- ORIENTAMENTO AL RISULTATO – capacità di finalizzare il proprio impegno al conseguimento degli obiettivi dell'ufficio;
- PROBLEM SOLVING - capacità di risolvere i problemi nell'ambito dell'attività di riferimento;
- ORIENTAMENTO ALLA CRESCITA PROFESSIONALE – disponibilità al miglioramento delle proprie competenze professionali;
- ORIENTAMENTO AL CLIENTE – capacità di ascolto e interazione con il cliente interno/esterno;
- LAVORO DI GRUPPO – capacità di lavorare in team.

Competenze Area "C"

- CONOSCENZA PROCESSI – conoscenza dei processi lavorativi di riferimento in tutte le loro fasi e relative interrelazioni. Capacità di applicazione della normativa;
- CONOSCENZA SISTEMA ACI – conoscenza della struttura e delle relazioni del Sistema ACI;
- TENSIONE AL RISULTATO – capacità di organizzare la propria attività per il conseguimento degli obiettivi;
- PROBLEM SOLVING - capacità di affrontare e risolvere le criticità;
- ORIENTAMENTO AL CLIENTE – attenzione ai bisogni e alle attese del cliente interno/esterno;
- COMUNICAZIONE – capacità di relazionarsi col proprio interlocutore;
- LAVORO DI GRUPPO – capacità di interazione e sviluppo del lavoro in team.

L'Automobile Club Lecce ha in organico n. 3 unità lavorative come appresso specificato.

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2012

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
C3	x		51	29
B3	x		47	27
A1	x		57	24

Nelle responsabilità dei processi e nelle funzioni di elevata professionalità si è consolidato il ruolo di indirizzo e di coordinamento della Direzione reso più articolato dal controllo di

gestione in chiave di contabilità analitica, dall'amministrazione per budget; per i servizi istituzionali, da evolute tecniche di marketing strategico, di concerto con la struttura ACIRete.

Fondamentale è inoltre il supporto professionale prestato dalla Società Acì Service Tre Mari s.r.l.

d) Qualità

Nell'anno 2013 l'Automobile Club Lecce conta di procedere alla stesura e alla pubblicazione della propria **Carta della Qualità**, finalizzata a dare la possibilità all'utenza dei servizi automobilistici di poter esercitare un primo controllo sulla qualità dei servizi erogati, con la possibilità di inoltrare reclami.

Allo scopo di definire i propri standard di qualità nell'erogazione dei servizi, è in avviamento un sistema di rilevazione della qualità effettivamente erogata dall'Ente che, affiancata da indagini di customer satisfaction, potrà consentire l'individuazione di possibili aree di miglioramento per allineare l'azione dell'Ente alle aspettative del cittadino/cliente e la formulazione sempre più mirata dei prodotti/servizi.

Altro elemento importante per l'Ente è quello dell'aggiornamento costante del proprio sito internet e di assicurare la chiarezza espositiva e la leggibilità grafica al fine di garantire con tale strumento informazioni, almeno di primo orientamento, per il pubblico.

Pertanto, la qualità erogata sarà declinata rispetto alle seguenti dimensioni in linea con la delibera CIVIT n. 3/2012.

Accessibilità (fisica e virtuale) ai servizi;

Tempestività (tempi di risposta alla domanda)

Trasparenza (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)

Efficacia (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di **Conformità**, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Le aree di miglioramento individuate – sia a livello di Federazione che di singolo AC – potranno così consentire la formulazione di obiettivi di performance condotta sulla base di una anagrafe di dati misurati e verificabili, anche sotto il profilo della trasparenza ed integrità dei comportamenti.

e) Salute finanziaria

Il budget d'esercizio per il 2013 dell'AC Lecce, presenta un avanzo economico di € 52.000,00.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 71.485,00.

Il budget degli investimenti è pari a - € 93.000,00 per macchine di ufficio (€ 3.000,00) e per la ristrutturazione di parte dello stabile sociale (€ 90.000,00).

BUDGET ECONOMICO	ESERCIZIO 2011 (A)	BUDGET DEFINITIVO ESERCIZIO 2012 (B)	BUDGET ESERCIZIO 2013 (C)	DIFFERENZA (D) = (C) - (B)
Totale valore della produzione (A)	1.269.420,55	1.338.560,00	1.371.795,00	33.235,00
Totale costi della produzione (B)	1.219.505,96	1.274.191,00	1.300.310,00	26.119,00
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	49.914,59	64.369,00	71.485,00	7.116,00
Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 5.712,52	- 5.535,00	- 9.185,00	- 3.650,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 61.117,98	- 9.671,00	0,00	- 9.671,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	- 16.915,91	49.163,00	62.300,00	13.137,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.112,57	10.663,00	10.300,00	- 363,00
Utile/Perdita dell'esercizio	- 32.028,48	38.500,00	52.000,00	13.500,00

6. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2013-2015.

Nel mese di aprile 2012, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano.

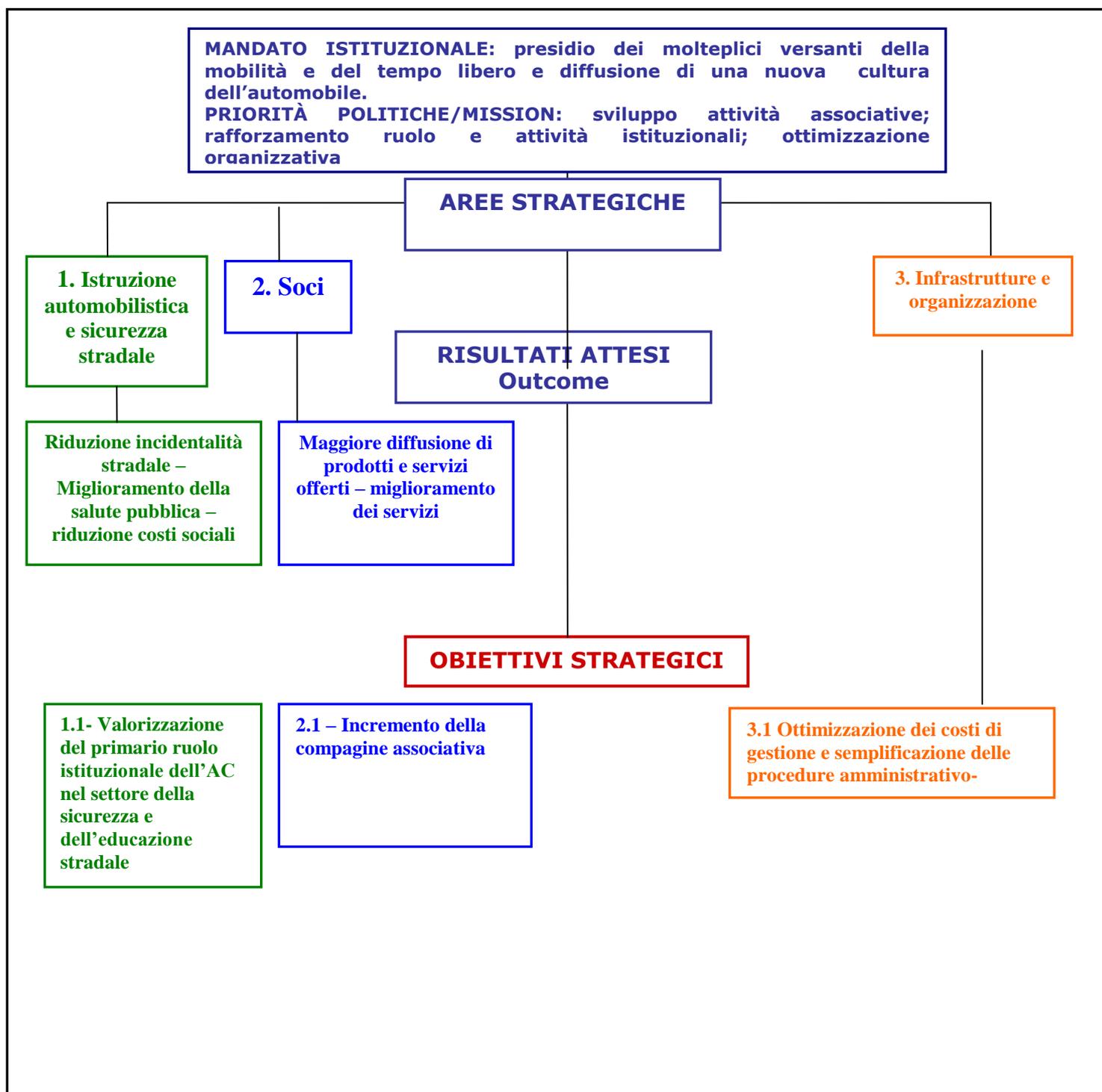
Nel periodo maggio – settembre, previa comunicazione da parte del Segretario Generale dell'ACI delle citate Direttive Generali e l'eventuale individuazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di ulteriori priorità politiche locali, si è svolto il processo di

pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati..

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle "direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente", deliberate dall'Assemblea dell'ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell'Ente.



A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2013.

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club, come descritto al paragrafo 2.1 è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI. Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2013 sono stati assegnati dall'Automobile Club d'Italia e formano parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI .

7.2 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2011											
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Definizione dell'identità dell'Organizzazione	<i>Direttore A.C.</i>	20	X	X										
2	Analisi del contesto esterno ed interno	<i>Direttore A.C.</i>	20	X	X										
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	<i>Direttore A.C.</i>	10	X	X										
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	<i>Direttore A.C.</i>	10	X	X										

7.3 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Lecce, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del

previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

7.4 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Lecce , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Lecce è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera del Presidente del 23 Dicembre 2010 ratificata dal Consiglio Direttivo in data 31/01/2011.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza trimestrale avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza trimestrale, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro la prima metà del mese di maggio dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro la prima decade di giugno dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, la Relazione sulla Performance, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

IL DIRETTORE A.C.LECCE
(Dott. Pasquale Elia)

ALLEGATO

PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' DELL'AUTOMOBILE CLUB LECCE PER

L'ANNO 2013

Il REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' prevede all'art. 12, la proposta al Consiglio Direttivo dell'Ente del PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' da parte del Direttore dell'A.C. che così ottempera ad una delle sue funzioni elencate nell'art. 4 del REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE.

Con questo documento che viene presentato e approvato contestualmente al Budget Economico, si propongono i piani e i programmi, tenendo conto degli obiettivi generali, che l'Automobile Club potrà sviluppare nell'anno successivo al fine di garantirsi le risorse finanziarie necessarie al suo mantenimento e al perseguimento dei suoi scopi statutari.

Il P.G.A. tiene conto dell'andamento della gestione dell'anno in corso e della previsione della stessa nel prossimo esercizio, perché non si possono intraprendere attività e progetti particolari se prima non si determinano nel modo più attendibile possibile costi e ricavi dell'intera gestione. Nella stesura del P.G.A. per il 2013 si è tenuto conto dell'andamento delle proprie attività nel 2012, del Piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale presentato a luglio 2012 e delle direttive ricevute dall'A.C.I. Direzione Centrale Amministrazione e Finanza al fine di raggiungere l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

L'Ente ha chiuso il suo bilancio di esercizio 2011 con un deficit patrimoniale di € 309.213,43.

L'Ente in previsione per il 2012 prevede, tenendo conto anche della prima rimodulazione del budget economico, il conseguimento di un utile di Esercizio di € 38.500,00 che farebbe diminuire il deficit patrimoniale al 31.12.2012 ad € 270.713,43.

L'assorbimento totale del deficit patrimoniale è la priorità dell'Ente perché solo l'azzeramento di detto deficit a seguito del conseguimento di utili d'esercizio, possono far raggiungere all'A.C. Lecce un funzionamento ottimale dove le risorse rimanenti, una volta coperti tutti i costi, vengono destinate ai suoi fini istituzionali.

La bozza del Budget Economico per il 2013, evidenzia il conseguimento di un utile di esercizio pari ad € 52.000,00 e pertanto con la gestione del prossimo anno l'Ente dovrebbe continuare l'opera di riassorbimento del deficit.

Il Budget economico 2013 beneficerà dell'affitto dei locali al primo piano alla Sara Assicurazioni per il suo Ufficio Liquidazione Danni e dall'economia derivante dal canone di locazione che oggi si paga per l'Agenzia Capo Sara "Lecce Centro" che occuperà degli spazi dello stabile oggi vuoti..

La locazione delle parti dello stabile che resteranno inoccupate potrebbero far conseguire all'Ente quei ricavi necessari al riassorbimento, in tempi più veloci, rispetto a quelli previsti (2012-2016), del suo deficit patrimoniale.

Passiamo ora in rassegna le attività dell'Ente con i relativi piani e programmi per l'anno 2013, cui parteciperanno secondo le loro competenze, tre dipendenti dell'A.C. Lecce, i dipendenti dell'ACI SERVICE TRE MARI S.r.l., ns. società collegata, di cui il sottoscritto è Consigliere Delegato e 27 delegazioni indirette.

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

L'anno 2011 si è chiuso con 14.363 soci, facendo registrare un aumento nella base associativa del 6,13 % rispetto all'anno precedente.

A fine settembre 2012 si contano n° 9.030 soci, n° 47 (+0,52%) soci in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E' un dato confortante se raffrontato con il calo del 4,90% registrato a fine agosto c.a. dalla Federazione Aci ed evidenzia la tenuta della compagine associativa in un momento di crisi economica che ha investito anche il mondo dell'auto, basti pensare al calo di immatricolazioni in Italia pari al 20,46% rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno.

L'Ente dovrebbe agevolmente raggiungere i 14.400 soci che costituiscono la base previsionale per il 2013.

Dall'attività associativa si prevede un utile di gestione di € 100.197,00 escluse le spese per il personale.

Nel lavoro di sede saranno impegnate in pianta stabile nell'attività associativa, due dipendenti dell'Ac Service Tre Mari S.r.l., mentre gli altri dipendenti di detta società con i dipendenti dell'AC Lecce saranno impegnati al procacciamento di soci mediante la promozione del prodotto associativo agli utenti/clienti nei servizi cui fanno capo. Al fine di incentivare la promozione della tessera con le sue nuove funzioni di carta prepagata e della tessera pensata dal marketing Ac per le aziende saranno effettuati dei corsi di aggiornamento ad hoc cui parteciperà tutta la forza vendita.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

Questo settore che nel passato è stato vitale per l'Ente per il suo notevole apporto finanziario ed ha poi visto drasticamente ridotto il suo volume d'affari, in seguito allo snellimento burocratico dovuto alle novità in termini di pratiche automobilistiche introdotte dal nuovo codice della strada, è stato rivitalizzato con l'istituzione dello Sportello Telematico dell'Automobilista. Al settore ha giovato anche il trasferimento del P.r.a. gestito dall'Ufficio Provinciale Ac di Lecce, dal salone dove opera l'ufficio assistenza automobilistica dell'Automobile Club Lecce al secondo piano dello stabile.

Si prevede per questa attività un utile di gestione di € 42.700,00, escluse le spese per il personale. In questo settore sono impiegati in pianta stabile un dipendente dell'A.C. Lecce e un dipendente dell'Ac Service Tre Mari Srl.

ATTIVITA' DI ESAZIONE E ASSISTENZA TASSE AUTOMOBILISTICHE

Nonostante che l'attività di esazione delle tasse possa essere svolta da alcuni anni anche da organismi diversi dall'ACI e dalle POSTE ITALIANE, come le agenzie di pratiche automobilistiche, il volume di esazioni dei ns. uffici esattori (inclusi quelli dislocati in provincia presso le ns. delegazioni) rimane notevole, segno che l'utenza ci riconosce professionalità e qualità del servizio erogato.

All'attività di esazione del bollo auto questo settore somma anche l'attività di assistenza bollo consistente nella lavorazione degli avvisi bonari mandati a coloro che non risultano essere in regola con la tassa, delle domande di esenzione da parte dei disabili, delle esenzioni dei veicoli usati

presenti presso i concessionari, delle domande di rimborso, nella lavorazione degli accertamenti per mancato versamento della tassa.

In questo settore si prevede un utile di gestione di € 109.000,00, escluse le spese per il personale.

L'Ente impiega stabilmente in questa attività un dipendente dell'Aci Service Tre Mari Srl che, per meglio soddisfare l'utenza, viene supportato da tutti gli altri sportellisti nei periodi di scadenza.

ATTIVITA' DI SICUREZZA STRADALE

Questa attività coinciderà nel 2013 con un progetto pluriennale.

Progetto “Ascolt ACI bene! Guida in Sicurezza”

Nell'ambito della Sicurezza Stradale cui la Federazione Aci ha mostrato da sempre grande sensibilità, l'Automobile Club Lecce, atteso che difetti dell'udito sono la causa di parecchi incidenti automobilistici, continuerà nel 2013 il progetto consistente in una campagna promozionale di controllo gratuito dell'udito ai cittadini attraverso giornate dedicate alla prevenzione, con metodi e strumenti altamente qualificati.

Con questo progetto l'Ente si uniforma alle “Direttive generali in materia di indirizzi strategici della Federazione” documento deliberato dall'Assemblea il 30 aprile c.a., sviluppando così la “mission” dell'Aci inerente il tema della mobilità sicura e responsabile mediante la promozione di azioni ed iniziative mirate ai cittadini.

Il progetto si sta svolgendo quest'anno con un buon successo: nel primo semestre, nelle giornate dedicate alle visite, ben 95 automobilisti si sono sottoposti ai test effettuati negli spazi dei ns. uffici predisposti per l'iniziativa.

In aggiunta al progetto locale seguiranno numerose partecipazioni ad iniziative di settore promosse e coadiuvate sia a livello locale che centrale (Aci).

ATTIVITA' ASSICURATIVA

L'attività assicurativa dell'A.C. Lecce, Agente Generale della SARA, sarà espletata indirettamente tramite sei Agenzie Capo ubicate: tre a Lecce, una a Nardò, una a Tricase e una a Taurisano.

A fine agosto di quest'anno, quest'attività ha fatto registrare in termini di provvigioni un incremento di € 22.852,93 pari al 14,24% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Nel budget economico 2013 si prevede un utile di gestione pari ad € 265.050,00.

ATTIVITA' SPORTIVA

Nel 2013 continuerà l'operatività dell'Ufficio Sportivo di Sede che garantisce il tesseramento dei piloti e degli ufficiali di gara e la conseguente gestione delle pratiche connesse al rinnovo o alla prima emissione. Inoltre l'Ufficio Sportivo curerà la gestione delle autorizzazioni alla realizzazione di gare minori come "gimkane" e "raduni" così come previsto dall'art. 4 dello statuto dell'A.C.I. e supporterà gli organizzatori nella realizzazione del "Rally del Salento", del "Rally di Casarano" e del "Rally dei Cinque Comuni".

L'operatività dell'ufficio viene garantita da una unità.

ATTIVITA' DI SCUOLA GUIDA

L'Ente ha affiliato nel 2012 una Scuola Guida che applicherà il metodo Aci "Ready2Go", che permette di imparare la guida sicura dell'autovettura con strumenti didattici avanzati e a conoscere i rischi della strada, acquisendo le corrette tecniche di guida. Nel 2013 l'Ente si impegnerà ad estendere nella sua provincia la rete di autoscuole "certificate" a marchio Aci.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Progetto “Qui Aci”

Il progetto prevede la pubblicazione di una pagina istituzionale sulla rivista locale “Salento in tasca” dove pubblicare periodicamente un articolo concernente notizie e comunicazioni sulle attività dell’Ente. L’iniziativa consentirà di mantenere costante il canale di comunicazione con l’utenza locale nonché con le altre Istituzioni.

Il progetto prevede altresì la pubblicazione di articoli, inerenti le “missions” dell’Aci, anche su quotidiani a carattere locale.

Progetto “Aci per il Sociale”

Il progetto si colloca nell’ambito del progetto direzionale interno ACI “Integrazione e mobilità sicura, promuovere i valori della mobilità sostenibile in Europa” della competente Direzione Centrale Studi e Ricerche. L’ottima riuscita delle due giornate formative, organizzate dall’Ente in sinergia con l’Aci, destinate ai disabili ed agli anziani tenutesi nel 2012, ha meritato ufficiali riconoscimenti da parte della sede centrale e la conseguente proposta di sviluppare iniziative a livello locale con questo Ente che fungerà da “sede pilota” in Italia. A tal fine l’A.C. Lecce ha stipulato un protocollo d’intesa con l’Istituto Tecnico “Antonietta De Pace” di Lecce attraverso il quale saranno realizzate giornate formative e divulgative che coinvolgeranno i ragazzi di scuola media superiore.

Lecce, 15 ottobre 2012

F.to IL DIRETTORE

(DOTT. PASQUALE ELIA)